



griplast[®]

BE, EVERYWHERE.

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2023

Sommario

CAPITOLO 1 L'IDENTITÀ E I VALORI DI AGRIPLAST S.p.A.	3
1.1 Lettera agli stakeholder	3
1.2 L'identità e la storia di Agriplast	5
1.3 Mission, Vision e valori della Società	7
1.4 Analisi della materialità	10
1.5 Nota metodologica	14
CAPITOLO 2 L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE	16
2.1 Consumo energetico e idrico	16
2.2 CO ₂ e Climate Change	18
2.2.1 Studio LCA prodotti	22
2.3 Economia circolare	25
CAPITOLO 3 VALORE SOCIALE	27
3.1 Progetti e programmi per migliorare le condizioni di vita delle persone e dell'ambiente	27
CAPITOLO 4 DIRITTI DEL PERSONALE	29
4.1 Salute e sicurezza sul lavoro	32
4.2 Composizione organica del personale	36
CAPITOLO 5 CORPORATE GOVERNANCE	38
5.1 Struttura societaria ed organizzativa	38
Governance della società Agriplast S.p.A.	39
5.2 La Nuova piattaforma di rendicontazione ESG	41
5.3 Gli strumenti di Governance, il modello 231 e whistleblowing	42
Sistema di segnalazioni: Whistleblowing	44
5.4 Le certificazioni di Agriplast S.p.A.	46
CAPITOLO 6 FILIERA SOSTENIBILE	47
6.1 Politiche di approvvigionamento e rapporto con i fornitori	48
6.2 Contesto e gestione della clientela	50
CAPITOLO 7 VALORE ECONOMICO	52
7.1 Valore economico generato e distribuito	52
CAPITOLO 8 PIANO DI SOSTENIBILITÀ	55
8.1 Progetti futuri	55
CAPITOLO 9 GRI INDEX	56
CAPITOLO 10 ALLEGATI	59
10.1 Informativa GRI	59

CAPITOLO 1 L'IDENTITÀ E I VALORI DI AGRIPLAST S.p.A.

1.1 Lettera agli stakeholder

2-22

Cari Stakeholder,

dal loro avvento i materiali plastici hanno rivoluzionato il mondo grazie al bassissimo costo, la grande facilità di produzione e trasformazione, l'efficienza energetica dei processi di trasformazione.

Questi materiali hanno reso molti beni più accessibili per i consumatori grazie ai bassi costi di produzione, hanno migliorato i processi produttivi e ridotto i rischi ambientali in agricoltura, hanno anche reso più sicure le nostre sale operatorie e in tanti casi si sono pure rivelati una soluzione più sostenibile di quella adottata in precedenza; questi sono solo alcuni esempi che rendono l'idea delle straordinarie potenzialità di questi materiali e delle infinite applicazioni possibili.

Tuttavia, date le eccezionali caratteristiche, l'uso irresponsabile e l'inadeguatezza dei sistemi di raccolta hanno prodotto nel tempo un consistente impatto sull'ambiente e un accumulo di rifiuti plastici nei nostri ecosistemi.

Consapevoli dell'enorme potenziale dei materiali plastici e delle responsabilità che da essi derivano abbiamo programmato gli investimenti e lo sviluppo di Agriplast rivolgendo i nostri sforzi verso soluzioni e processi sempre più sostenibili e che allo stesso tempo continuano a garantire vantaggi economici e tecnici ai nostri clienti.

Le modifiche apportate al processo produttivo, come l'aggiornamento del parco macchine e l'installazione di grandi impianti fotovoltaici, oltre a ridurre l'impatto ambientale dell'azienda e a posizionarla fra le più all'avanguardia del settore, in molti casi ci hanno anche permesso una riduzione dei costi sul lungo termine rendendo Agriplast più competitiva anche nei mercati internazionali.

L'impiego di macchinari tecnologicamente avanzati ci ha permesso di realizzare prodotti a spessori ridotti che mantenessero le stesse performance in modo da ridurre l'immissione di materia prima vergine sul mercato e allo stesso tempo ridurre il costo dei nostri prodotti per l'utilizzatore, gli stessi macchinari hanno anche migliorato l'efficienza energetica del nostro processo produttivo riducendo ulteriormente la nostra carbon footprint e i costi di produzione.

Grande attenzione è stata data al progetto di economia circolare, un processo che permette di massimizzare il valore dei materiali, spingendo verso un loro più lungo utilizzo minimizzando o

eliminando i rifiuti e/o gli scarti di lavorazione, i quali sono visti come risorse, input, per cicli produttivi differenti rispetto a quello iniziale.

Grazie all'introduzione di nuovi investimenti innovativi, i processi di riciclo ci consentono prima di tutto di recuperare e ridurre al minimo i nostri scarti di produzione, i quali vengono reinseriti nel ciclo produttivo. Per quanto riguarda il riutilizzo di materiali post-consumo abbiamo ottenuto nel 2020 la certificazione PSV (Plastica Seconda Vita), rilasciataci dall'istituto IPPR (Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo). Questo certificato ci permette di realizzare prodotti con 30%, 50% e 70% di plastica riciclata tracciata lungo tutto il ciclo di vita; una soluzione che ci permette di ridurre l'impatto ambientale dei nostri prodotti in modo trasparente e sicuro.

La scelta di avviare un processo di rendicontazione non finanziaria è un ulteriore passo in questa direzione che permetterà ai nostri Stakeholder, d'ora in avanti, di seguire il processo di crescita sostenibile di Agriplast e che ci permetterà di programmare ancora meglio i nostri obiettivi per il futuro.

Salvatore Cascone

Presidente Agriplast S.p.A.

1.2 L'identità e la storia di Agriplast

2-1, 2-1a, 2-1b, 2-1c, 2-1d

La società Agriplast S.p.A. (di seguito anche “Agriplast” o “Società”) opera nel settore della trasformazione delle materie plastiche dal 1975, anno in cui fu fondata a Vittoria (RG), dove ancora oggi ne risulta ubicata la sede legale.

Storicamente, l'azienda nasce in un contesto di forte sviluppo agricolo locale con l'intento di soddisfare la crescente richiesta di *film* plastici per agricoltura. Tali caratteristiche hanno offerto alla Società l'opportunità non solo di consolidare lo sviluppo delle proprie attività *core*, ma hanno anche permesso alla stessa di predisporre le giuste basi per sostenere una forte crescita futura.

A tale scopo, nel 1992 Agriplast decide di diversificare il proprio *business* aprendo un nuovo stabilimento destinato alla produzione di film plastici per il *packaging* flessibile. Nei primi anni duemila la messa in opera di impianti tecnologicamente all'avanguardia ed altamente produttivi ha accompagnato la crescita della Società sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, permettendole di diventare ad oggi un punto di riferimento del settore a livello internazionale.

La tecnologia di produzione si è rapidamente evoluta, passando dall'iniziale processo di estrusione in monostrato a quello a tre strati, sostituito al giorno d'oggi dalle più recenti tecniche di estrusione a cinque e sette strati; ciò ha permesso alla Società di ridisegnare i processi produttivi, favorendo l'implementazione di un processo in grado di sostenere l'evoluzione qualitativa ed estensiva della propria gamma prodotti.

In quest'ottica di dinamica innovazione e continuo miglioramento, Agriplast ha sempre investito nello sviluppo delle proprie tecnologie, orientando il fine ultimo della propria attività verso la realizzazione di prodotti altamente performanti e ponendosi come unico obiettivo la soddisfazione dei propri consumatori. Quanto appena detto è costatabile analizzando l'estensione e la diversificazione delle attività e dei business della Società; ai *film* per uso agricolo si sono infatti aggiunti, dapprima, quelli per il *packaging* e, successivamente, i *film release* per lo stampaggio di grandi dimensioni e le geomembrane, *film* ad elevato spessore e resistenza, la cui realizzazione è destinata all'impermeabilizzazione di bacini e discariche.

Allo stato attuale, con i suoi quattro stabilimenti, tutti strategicamente situati attorno alla provincia di Ragusa, Agriplast è, per quantità prodotte, tra le principali società leader del settore agricolo e fra i primi produttori al mondo.

Il fatto di ricercare e pretendere una costante innovazione dai propri processi di produzione ha infatti permesso ad Agriplast, non solo di migliorare le potenzialità degli stessi, ma anche e soprattutto di sfruttare e cogliere le opportunità derivanti da nuovi mercati e settori, oltre che incrementare il proprio bacino di utenza.

Per quanto riguarda il settore *packaging*, il mercato principale è quello nazionale; lo stesso vale per quello dell'industria. Il settore agricoltura e quello delle geomembrane hanno invece una grossa componente di esportazione sia sulla maggior parte del territorio europeo che al di fuori di esso. Infine, al di fuori del territorio continentale i mercati principali di Agriplast sono il Nord Africa, Sud America e Medio Oriente.

1.3 Mission, Vision e valori della Società

2-1, 2-9, 2-23

Mission e vision aziendale

Agriplast ha come presupposto aziendale la produzione di *film* in polietilene destinati al settore dell'agricoltura e contestualmente produce *film* plastici per il *packaging*.

Spinti da una grande passione abbiamo sempre investito nella ricerca e nella tecnologia per mettere sul mercato prodotti sempre più performanti.

Il costante processo di investimenti in impianti tecnologicamente avanzati ed altamente produttivi ha accompagnato la crescita della Società sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo; è così che Agriplast è diventata azienda leader nella produzione di *film* plastici per l'agricoltura in Italia e fra le più importanti imprese a livello europeo.

Come anticipato in premessa, la tecnologia produttiva si è rapidamente evoluta nel tempo, sia dal punto di vista del sistema produttivo, nel rispetto delle *best practice*, sia nella vasta gamma prodotti. In questo modo ai *film* per uso agricolo si sono aggiunti dapprima quelli per il *packaging* e poi le geomembrane e i *film* per l'industria.

In risposta alla crescita sopra descritta, Agriplast si propone di ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti e, conseguentemente, dei propri processi produttivi, continuando ad investire in macchinari innovativi che, oltre a migliorare l'efficienza e ridurre le emissioni di CO₂, permettano di realizzare prodotti che generino vantaggi economici e tecnici ai propri clienti e, soprattutto, consentano anche di ridurre l'impatto delle loro attività produttive.

In ultima istanza, l'obiettivo della Società è quello di offrire ai propri clienti la realizzazione di soluzioni applicative ad alto valore aggiunto e a basso impatto ambientale.

Le tecnologie avanzate a disposizione di Agriplast, inoltre, permettono di realizzare *film* plastici sempre più sottili mantenendo elevati standard nelle performance e riducendo quindi l'impiego di materia prima vergine; le stesse tecnologie consentono anche di incrementare progressivamente il contenuto di materiale riciclato all'interno di alcuni prodotti e processi, riducendone ulteriormente l'impatto ambientale. L'operatività di Agriplast, pertanto, è indirizzata ad una forte attenzione alla salvaguardia dell'ambiente garantendo la compatibilità tra il perseguimento dei propri fini commerciali e le esigenze di sviluppo sostenibile e di mitigazione degli impatti sia dei propri prodotti che dei processi.

Agriplast, infine, promuove il benessere delle persone che lavorano in azienda tutelando il rispetto delle pari opportunità e la crescita professionale con particolare attenzione alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Obiettivi strategici

La strategia implementata da Agriplast è fortemente integrata con i temi rilevanti precedentemente individuati e si basa sul perseguimento di macro-obiettivi relativi a quattro dei principali ambiti di interesse dell'azienda: la qualità dei servizi, le persone, l'ambiente e contribuire allo sviluppo territoriale (responsabilità sociale).

- 1. Qualità dei servizi – Sostenibilità del prodotto:** l'utilizzo di tecnologie avanzate ha permesso ad Agriplast di realizzare prodotti sempre più innovativi e qualitativamente performanti, favorendo non solo la nascita di una vasta gamma di proposte in grado di soddisfare le diverse esigenze degli agricoltori, ma influenzando anche, e soprattutto, l'impatto ambientale derivante della complessiva attività produttiva aziendale. Il parco macchine di cui si avvale la Società permette infatti alla stessa di realizzare prodotti in grado di mantenere ottime caratteristiche tecniche e spessori minori, consentendo così di diminuire notevolmente la quantità di materia prima immessa nel mercato e, conseguentemente, nell'ambiente. Inoltre, le continue innovazioni apportate alla filiera produttiva hanno permesso alla Società di produrre maggiori quantità di prodotto in un minor tempo e, quindi, con un minor dispendio energetico, rendendo il processo produttivo complessivamente più "sostenibile". Fra le principali innovazioni introdotte da Agriplast, si ricorda l'implementazione di una linea prodotti, per agricoltura e *packaging*, certificata P.S.V. (Plastica seconda vita). Tale linea si caratterizza per l'impiego di elevate percentuali di materia prima proveniente da riciclo piuttosto che per l'utilizzo di *film* plastici contenenti microsfere cave di vetro, il cui fine è essenzialmente quello di ottimizzare l'effetto di luce e calore nella serra;
- 2. Persone – Sicurezza, benessere e sviluppo del personale:** alla base delle politiche di gestione adottate da Agriplast in riferimento alla proprie risorse umane si colloca la promozione di interventi finalizzati a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza delle proprie persone, oltre allo sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate ad assicurare pari opportunità, attraverso la rimozione di ogni forma di discriminazione e l'offerta di programmi di sviluppo e di formazione volti a potenziare le competenze delle proprie persone e a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo ricoperto;

- 3. Ambiente – Rispetto dell’ambiente attraverso la riduzione della dipendenza energetica da combustibili fossili:** l’impegno per la salvaguardia dell’ambiente e la riduzione degli impatti ambientali di Agriplast sono guidati dalla politica integrata di qualità, ambiente e sicurezza e continuamente monitorati per tutte le attività dell’organizzazione;

- 4. Sviluppo territoriale – Attenzione allo sviluppo del territorio per la valorizzazione del contesto ambientale locale in cui Agriplast opera:** la Società mostra e nutre una forte attenzione nei confronti della propria comunità locale, esprimendo quotidianamente il proprio impegno verso tali tematiche attraverso il supporto e l’implementazione di iniziative volte a favorire la crescita del proprio contesto locale in riferimento ad aree di intervento quali prevenzione, salute, ambiente, cultura e comunità.

1.4 Analisi della materialità

3-1, 3-2

Il presente documento costituisce il terzo Report di Sostenibilità predisposto da Agriplast.

Nel corso degli ultimi due anni, è stato identificato un primo “elenco” di temi materiali, individuati secondo gli standard GRI come quelli che possono ragionevolmente considerarsi “importanti”, in quanto riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o influenzano le decisioni degli stakeholder. In questo contesto, con il termine "impatto" si intende l'effetto che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla Società (sia esso positivo o negativo).

In conformità a principi di rendicontazione dei GRI Standards, un tema “rilevante” richiama il principio di “materialità” intesa come una soglia per influenzare le decisioni economiche di chi utilizza il bilancio di un'organizzazione, in particolare gli investitori.

L'analisi per tutto il 2023 è proseguita con un primo approccio di svolgimento del processo di stakeholder engagement e la definizione della prima matrice di materialità “prototipo”.

A tal proposito, l'impresa sta esaminando le pratiche ESG appropriate per il coinvolgimento degli stakeholder in linea alle best practices in materia ed in particolar modo agli standard internazionali (Standard di coinvolgimento degli stakeholder AA1000 e Standard di report GRI).

Stakeholder engagement

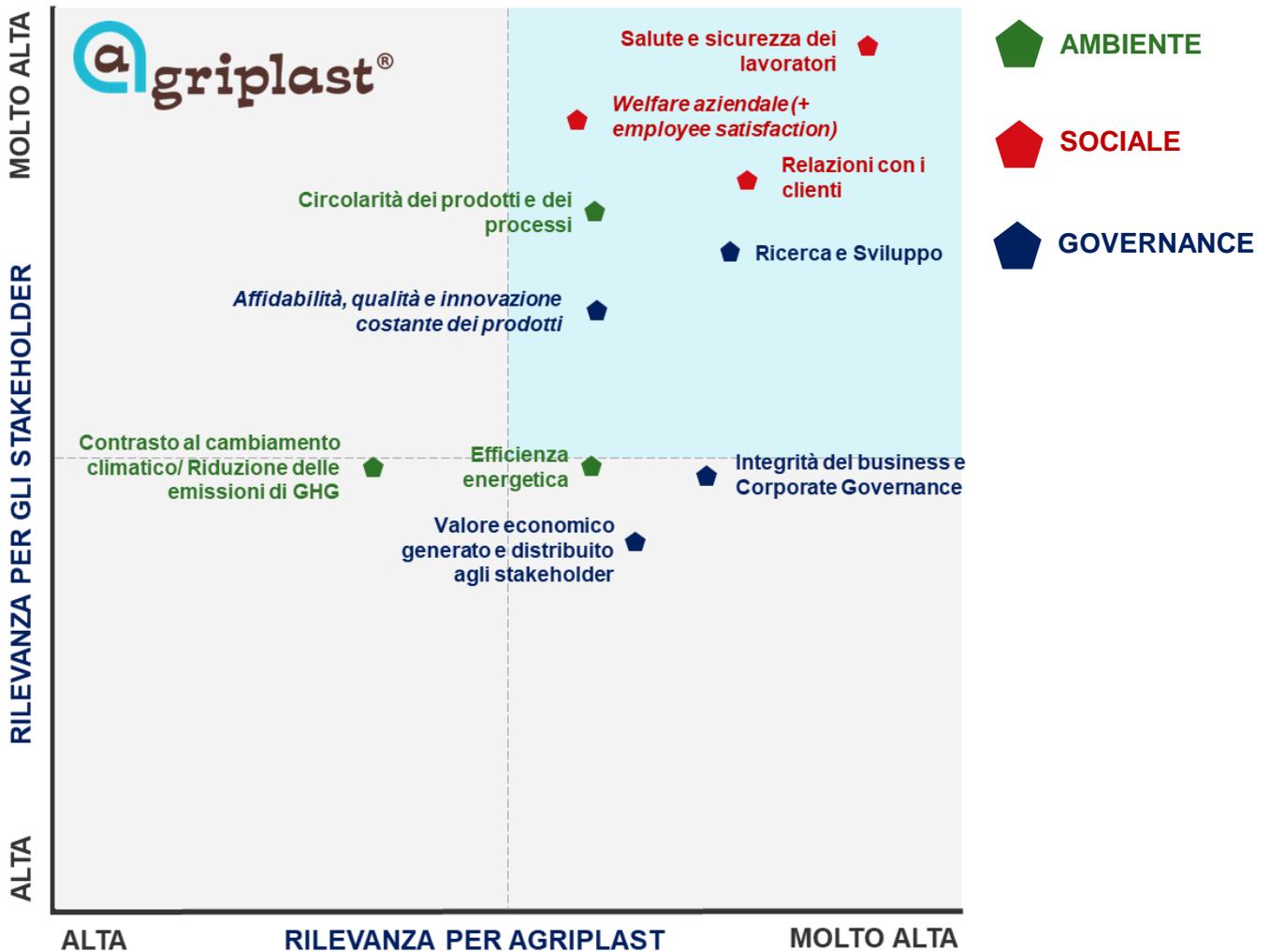
Nel 2023, la Società ha identificato le tappe del coinvolgimento degli stakeholder che hanno portato alla comprensione del loro ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Gli stakeholder coinvolti sono considerati destinatari diretti e indiretti del valore generato e degli impatti derivanti dalle attività di Agriplast, secondo il principio di reciproca influenza. Durante questa fase iniziale del processo, sono stati individuati i diversi gruppi di destinatari, inclusi sia gli stakeholder interni, come i dipendenti, i dirigenti e le figure di vertice dell'azienda, sia gli stakeholder esterni, selezionati in questo primo anno tra alcune banche, fornitori e clienti rappresentativi delle operazioni aziendali. Questa selezione iniziale verrà ampliata nel 2024 in base alle azioni delineate dal management della Società. Per Agriplast la costruzione e la condivisione del valore, insieme alla promozione di relazioni basate sulla fiducia e ad un approccio inclusivo e proattivo verso gli stakeholder, rivestono un'importanza fondamentale.

Matrice di materialità

I risultati dello stakeholder engagement, quali conoscenze e aspettative dei temi rilevanti da parte dei portatori di interesse interni ed esterni sono stati illustrati nella matrice di materialità, di seguito riportata, a conferma della coerenza dei temi prioritari con gli obiettivi definiti dalla Società. La matrice, tuttavia, per questo primo anno è da considerarsi un “prototipo” e sarà:

- affinata nei risultati a seguito del rafforzamento del processo di stakeholder engagement e;
- rimodulata coerentemente alle metodologie dettate dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), in fase di recepimento in Italia (doppia materialità), i cui adempimenti sono previsti per Agriplast nel 2026 con riferimento al 31.12.2025.

Figura 1 La matrice "prototipo"



Nella tabella seguente vengono elencati i temi rilevanti individuati dalla Società.

Per ogni tema, viene chiarito il motivo per il quale lo stesso è potenzialmente rilevante per Agriplast:

E - ENVIRONMENT	
Tema materiale	Perché il tema è materiale
Contrasto al cambiamento climatico/ Riduzione delle emissioni di GHG	Strategie di contenimento dei cambiamenti climatici, in modo da ridurre i gas a effetto serra e l'impatto ambientale, favorendo lo

	sviluppo di iniziative di efficienza energetica nei propri impianti e siti e promuovendo una conduzione del business più sostenibile attraverso l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
Efficienza energetica	Il controllo dei propri consumi energetici assume rilievo in relazione agli effetti e impatti sull'ambiente delle proprie emissioni in relazione alla necessità di mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.
B - BUSINESS	
<i>Tema materiale</i>	<i>Perché il tema è materiale</i>
Affidabilità, qualità e innovazione costante dei prodotti	L'eccellenza tecnologica è un elemento caratterizzante dell'agire di Agriplast, l'innovazione del prodotto consente il mantenimento e il rafforzamento della competitività e il presidio dei mercati complessi ad alto potenziale. La qualità del prodotto è condizione di estrema rilevanza caratterizzanti la gestione sia dei rapporti con la clientela diretta che con gli utenti finali dei servizi. Per qualità si intende anche il livello di soddisfazione del cliente e la capacità dell'azienda di rispondere alle richieste sottostanti con adeguatezza.
Ricerca e Sviluppo	La Società ricerca nuove tecnologie anche nell'ambito della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale per evolvere verso un'Industria 4.0 in grado di sviluppare soluzioni più efficienti e sostenibili.
Valore economico generato e distribuito agli stakeholder	Creazione di valore condiviso di medio-lungo termine per tutte le categorie di stakeholder, attraverso l'efficienza operativa e finanziaria e l'impegno nello sviluppo di attività di business in ottica ESG in grado di generare valore per tutti gli stakeholder.
S – SOCIAL	
<i>Tema materiale</i>	<i>Perché il tema è materiale</i>
Salute e sicurezza dei lavoratori	Il monitoraggio di tutti gli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro è una priorità per Agriplast. Tutte le attività sono organizzate attraverso adeguati presidi di controllo volti a prevenire infortuni o malattie professionali.
Welfare aziendale (+ employee satisfaction)	Strumento essenziale rappresentato dall'insieme dei beni e servizi che Agriplast mette a disposizione dei suoi dipendenti e delle loro famiglie al fine di migliorarne la vita privata e lavorativa. Finalità ultima di questo strumento è il benessere dei lavoratori.
Relazioni con i clienti	Tutte le attività vengono pianificate ed eseguite dalla Società con un unico obiettivo: creare valore aggiunto per il cliente. Per raggiungere questo obiettivo diventa fondamentale intrattenere un rapporto costante con il cliente, per comprenderne in maniera rapida ed efficace le esigenze e monitorarne la soddisfazione una volta ricevuto il prodotto.
G - GOVERNANCE	
<i>Tema materiale</i>	<i>Perché il tema è materiale</i>
Integrità del business e Corporate Governance	La Società applica gli strumenti, le regole, i sistemi, i processi e i rapporti aziendali che contribuiscono a una gestione efficiente dell'impresa.

Sotto si dà indicazione per ogni ambito ESG del riferimento degli standard GRI di ogni tema materiale.

TOPIC	TEMA RILEVANTE	TOPIC SPECIFIC GRI STANDARDS
E	Contrasto al cambiamento climatico	GRI 305
E	Efficienza energetica	GRI 302
B	Affidabilità, qualità e innovazione costante dei prodotti	-
B	Ricerca e sviluppo	GRI 201
B	Valore economico generato e distribuito agli stakeholder	GRI 201
S	Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403
S	Welfare aziendale	GRI 401
S	Relazione con i clienti	-
G	Integrità del business e Corporate Governance	GRI 2-9

1.5 Nota metodologica

2-2, 2-3, 3-1

Il presente documento rappresenta il terzo Bilancio di Sostenibilità di Agriplast predisposto in conformità ai GRI Standard "Universali" utilizzando l'opzione di rendicontazione "*With reference to*", come indicato nell'Appendice del GRI 1 "Principi di Rendicontazione 2021".

Il documento fornisce una panoramica delle azioni intraprese, delle strategie sviluppate e dei risultati ottenuti, mirando a una crescita economica e sostenibile. I temi affrontati includono aspetti ambientali, sociali, risorse umane, diversity e lotta alla corruzione, rilevanti per il core business e il settore di appartenenza dell'azienda.

Questo modello riconosce la Società non solo come un'entità economica, ma anche come una comunità che rappresenta un punto di riferimento sia economico che sociale per l'intero territorio.

Il Report non solo offre una panoramica della Società e della sua strategia sulla sostenibilità, ma proietta lo sguardo verso il futuro condividendo con i lettori le iniziative intraprese in tema di sostenibilità. L'integrazione delle informazioni finanziarie e non finanziarie è determinata dall'obiettivo di fornire una visione comprensiva della sostenibilità aziendale. Questa visione si estende oltre le semplici pratiche ambientali, abbracciando anche un modello etico di conduzione aziendale.

Questo documento aiuta l'azienda a organizzare le iniziative esistenti, individuando punti di partenza e comprendendo meglio gli aspetti ESG e il loro impatto sulla strategia aziendale.

L'obiettivo è massimizzare la trasparenza verso gli stakeholder e avviare un processo di rendicontazione annuale delle performance ESG, definendo obiettivi di miglioramento.

Il Report è stato preparato in conformità al principio di materialità, secondo la versione aggiornata al 2021 del "GRI 3: Temi materiali 2021". I temi trattati nel rapporto sono stati individuati attraverso un'analisi e una valutazione della loro rilevanza, che tiene conto degli impatti sociali e ambientali delle attività di Agriplast e del loro potenziale effetto sulle decisioni degli stakeholder, nel rispetto degli standard di rendicontazione, garantendo accuratezza, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, equilibrio, tempestività e comparabilità.

Per le emissioni di CO₂e indirette energetiche (Scope 2), è stato utilizzato il fattore specifico locale pubblicato da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) nel 2023.

Il Report di sostenibilità rende conto dei dati relativi all'attività di Agriplast S.p.A per l'esercizio civile 2023, con riferimento ai dati al 31.12.2023 ed al 31.12.2022 quale comparativo e non è stato soggetto a revisione limitata (*limited Assurance*) da parte di una società di revisione. I dati rendicontati sono riferiti ad Agriplast S.p.A. a livello individuale. Infatti, non è stato incluso nel perimetro di rendicontazione la Società controllata ALLChemicals S.r.l., acquisita al 100% nel 2023. Il Report, infine riporta una rendicontazione dei piani futuri che includono gli obiettivi/interventi ESG di medio termine illustrati nel capitolo 8.

Per semplificare il reperimento delle informazioni all'interno del Report, nel capitolo 9 è riportato il GRI Content Index, indice che sintetizza e raccoglie tutti i contenuti rendicontati all'interno del Report e i relativi standard di rendicontazione utilizzati.

Il Rapporto è disponibile sul sito web di Agriplast, all'indirizzo www.agriplast.com.

CAPITOLO 2 L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

HIGHLIGHTS

2023	2022
614.778	485.051
kWh di energia prodotti tramite impianto fotovoltaico	
117,6	118,4
Emissioni di CO ₂ evitate grazie all'energia prodotta tramite impianto fotovoltaico	
46,8	63
Tasso di intensità delle emissioni complessive <i>Scope 1</i> e <i>Scope 2</i>	

2.1 Consumo energetico e idrico

302-1,302-3, 303-1

Agriplast S.p.A. è certificata ISO14001:2015 con ente certificativo SGS (*Société Générale de Surveillance*) e da sempre si impegna a rispettare l'ambiente in ogni aspetto del proprio processo produttivo.

Per questa ragione, Agriplast ha avviato interventi di riduzione degli scarti di lavorazione e di recupero energetico, riuscendo a realizzare un circolo virtuoso rientrando in un processo di economia circolare.

Nell'ultimo quinquennio è stata condotta una operazione completa di *revamping*¹ di tutte le linee di estrusione. Le operazioni effettuate hanno previsto sia la rimozione dei motori di alcuni impianti, prima in corrente continua (CC), con motori in corrente alternata (CA), sia la sostituzione di intere linee di estrusione in favore di impianti maggiormente efficienti dal punto di vista energetico.

È aumentato il quantitativo di materiale plastico riciclato utilizzato in produzione, con conseguenziale diminuzione degli scarti di materie plastiche, soprattutto nell'ultimo triennio.

Il consumo energetico

La Società si impegna a gestire l'energia in modo efficace per preservare l'ambiente e migliorare anche gli aspetti economici. Ciò avviene attraverso investimenti in fonti di energia rinnovabile e l'efficientamento dei processi produttivi.

¹ Il *revamping* è un rinnovamento delle parti elettriche ed elettroniche di un macchinario industriale. Questo aggiornamento, però, non tocca le parti meccaniche di un macchinario o di un impianto di produzione. Tale sistema di rinnovamento e aggiornamento elettronico può venire usato anche quando vengono comprati dei macchinari usati per essere poi installati su una linea di produzione o rivenduti, vantando prestazioni che sono praticamente pari al nuovo.

L'energia consumata è ripartita così come illustrato nella seguente tabella:

Consumi di energia elettrica (kWh)	2022	2023
Energia elettrica acquistata	33.084.115	32.523.495
Energia elettrica (autoprodotta)	485.051	614.778

I consumi di energia nel 2023 si sono adeguati alla produzione di Agriplast che ha risentito dell'aumento dei prezzi dei materiali plastici. Come per l'energia, la Società monitora costantemente anche il proprio consumo idrico.

Per dare una visione d'insieme delle prestazioni in termini di prelievo d'acqua, nella tabella seguente viene riportato il consumo idrico totale misurato in metri cubi.

Fonte di approvvigionamento (m ³)	2022	2023
Acquedotto	5.014	4.750

2.2 CO₂ e Climate Change

305-1, 305-2, 305-4

Il cambiamento climatico è una delle sfide più urgenti e complesse che l'umanità deve affrontare oggi. Il nostro pianeta sta subendo un surriscaldamento senza precedenti, causando effetti a cascata come l'aumento del livello del mare, l'acidificazione degli oceani, l'erosione delle coste, l'aumento della frequenza e della gravità degli eventi meteorologici estremi e la perdita di biodiversità. Molti di questi impatti ambientali sono già evidenti in tutto il mondo e stanno avendo conseguenze negative per la salute pubblica, l'agricoltura, l'approvvigionamento idrico, le infrastrutture e l'economia globale.

Affrontare il cambiamento climatico richiede oggi una cooperazione internazionale senza precedenti, una leadership politica audace, l'innovazione tecnologica e l'azione su vasta scala.

A tal proposito, nel 2019, l'Unione Europea (UE), importante attore globale nella lotta contro il cambiamento climatico, ha promosso il "*Green Deal*", una strategia ambiziosa che mira a rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Il *Green Deal* prevede un vasto programma di investimenti per sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, la cui implementazione comprende: l'adozione di tecnologie pulite, la promozione di trasporti sostenibili, la riduzione dell'impronta ecologica dei prodotti, l'efficientamento energetico degli edifici e la protezione delle foreste e della biodiversità. L'UE si è anche impegnata a ridurre, rispetto ai livelli del 1990, le proprie emissioni di gas a effetto serra del 55% entro il 2030 e a mobilitare 100 miliardi di dollari all'anno entro il 2025, con lo scopo di aiutare i paesi in via di sviluppo a ridurre le loro emissioni e adattarsi ai cambiamenti climatici.

In tale contesto di progressivo avvicinamento verso gli obiettivi di monitoraggio, gestione e riduzione delle emissioni, Agriplast, con il supporto di RSM, società di revisione e organizzazione contabile, ha realizzato il progetto che ha portato alla prima quantificazione della *Carbon Footprint 2021* (Scope 1 e Scope 2) secondo la metodologia prevista da GHG Protocol.

Il modello seguito per l'implementazione dell'inventario è in linea con quanto previsto dalla Global Reporting Initiative (GRI) per gli indicatori GRI 305-1, 305-2 e 305-4.

Ai fini della rendicontazione dei GHG è stato adottato il metodo della stima tramite dati di attività e fattori di emissioni, considerando tutti i principali GHG (ovvero CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆ e altri gas fluorurati) che sono stati poi tradotti in anidride carbonica equivalente (CO₂e) mediante i fattori di caratterizzazione comunicati dall'ISPRA (*r363/2022*) l'istituzione leader in tema di cambiamenti climatici a livello nazionale.

La seguente tabella illustra in maniera schematica i risultati emersi in fase di analisi in riferimento alle emissioni di gas GHG prodotte in maniera diretta (Scope 1) e indiretta (Scope 2) da Agriplast.

GRI – Scope Emissioni GHG [TonCO ₂ e]	2022	2023
GRI 305-1 (Scope 1)	138,3	137,5
GRI 305-2 (Scope 2) – <i>Location based</i> ²	9.567,9	7.685,3 ³
Totale	9.706,2	7.822,8

Tassi di intensità delle emissioni di CO₂

Sulla base delle linee guida del GRI 305-4 “Intensità delle emissioni di GHG”, è stato effettuato il calcolo del tasso di intensità delle emissioni di CO₂. Tale informazione è rilevante per diversi motivi:

- **Monitoraggio delle emissioni:** calcolare il tasso di intensità delle emissioni di CO₂ è un modo per monitorare l'andamento delle emissioni nel tempo e valutare gli sforzi compiuti per ridurle;
- **Confronto tra Paesi:** il tasso di intensità delle emissioni di CO₂ permette di confrontare le emissioni tra i paesi in modo equo, tenendo conto della differenza delle dimensioni dei Paesi e del loro sviluppo economico;
- **Pianificazione delle politiche:** il calcolo del tasso di intensità delle emissioni di CO₂ può aiutare a pianificare politiche climatiche e ambientali più efficaci per ridurre le emissioni;
- **Promozione dell'efficienza energetica:** il tasso di intensità delle emissioni di CO₂ può essere utilizzato come misura di efficienza energetica per l'industria, i trasporti e altri settori, promuovendo un uso più efficiente delle risorse e una riduzione delle emissioni.

In sintesi, il calcolo del tasso di intensità delle emissioni di CO₂ è un importante strumento per valutare le emissioni di CO₂, monitorare l'andamento delle emissioni nel tempo, confrontare i paesi in modo equo, elaborare politiche ambientali efficaci e promuovere l'efficienza energetica .

² Il metodo *location-based*, secondo quanto previsto dallo standard GRI 305 “Emissioni”, calcola le emissioni di gas serra basandosi sul mix energetico medio della rete elettrica del luogo in cui si trova l'organizzazione. Questo approccio riflette le emissioni medie di GHG prodotte dalla generazione di elettricità nella specifica area geografica, indipendentemente dalle scelte individuali dell'organizzazione in termini di fornitura energetica.

³ Il fattore di emissione utilizzato per le emissioni *Scope 2* (2022 e 2023) è stato estratto dal documento “Serie storica dei fattori di emissione nazionali (1990-2023) per la produzione ed il consumo di elettricità, pubblicato da ISPRA il 28.02.2024, foglio 14, consultabile presso il seguente link https://emissioni.sina.isprambiente.it/wp-content/uploads/2024/02/FE_energia_elettrica_2023-V1.xlsx

Il calcolo viene effettuato in relazione ad uno specifico parametro della Società al denominatore del rapporto. Nel caso di Agriplast tale parametro è rappresentato dal numero di dipendenti a tempo pieno al 31.12.

Tipologia di emissione (Scope) per il 2022	Emissioni GHG [tonCO ₂ e]	Totale dipendenti al 31.12 [n°]	Tasso di intensità [tonCO ₂ e/n°]
Emissioni Scope 1	138,3	154	0,9
Emissioni Scope 2 – <i>Location based</i>	9.567,9	154	62,1
Emissioni complessive	9.706,2	154	63

Tipologia di emissione (Scope) per il 2023	Emissioni GHG [tonCO ₂ e]	Totale dipendenti al 31.12 [n°]	Tasso di intensità [tonCO ₂ e/n°]
Emissioni Scope 1	137,5	167	0,8
Emissioni Scope 2 - <i>Location based</i>	7.685,3	167	46
Emissioni complessive	7.822,8	167	46,8

Emissioni di CO₂ evitate

Non tutta l'energia consumata da Agriplast viene acquistata, una parte viene prodotta tramite l'utilizzo di impianti fotovoltaici. I benefici derivanti dall'installazione di un impianto fotovoltaico, dalla riduzione sui costi energetici alla riduzione delle emissioni di carbonio, oltre all'avvicinamento ad una progressiva indipendenza energetica, sono connessi alla quantità di energia prodotta, considerando che tale energia verrebbe altrimenti richiesta ai fornitori tradizionali.

Le emissioni associate alla produzione di un kWh elettrico (considerando Scope 2) sono pari a: 236,3 gCO₂/kWh e sul territorio nazionale. La produzione di un impianto fotovoltaico comporta emissioni di CO₂ molto più basse rispetto all'energia prelevata da rete (45 gCO₂e/kWh). Inoltre, tali emissioni sono ampiamente compensate nel corso della vita dell'impianto stesso, in quanto l'energia prodotta dal fotovoltaico è pulita e non produce emissioni di CO₂. Di conseguenza, è possibile calcolare le emissioni evitate considerando che per ogni kWh prodotto viene evitata la differenza di emissioni tra mix energetico nazionale e fotovoltaico.

Emissioni di CO ₂ evitate tramite fotovoltaico per il 2022	Fattore di emissione [gCO ₂ /kWh] ⁴	Emissioni GHG [TonCO ₂ e]
Agriplast S.p.A.	244,2	118,4

⁴ Il fattore di emissione considerato è dato dalla differenza tra fattore di emissione del mix elettrico nazionale e quello del fotovoltaico (289,2-45 gCO₂e/kWh)

Emissioni di CO ₂ evitate tramite fotovoltaico per il 2023	Fattore di emissione [gCO ₂ /kWh] ⁵	Emissioni GHG [TonCO ₂ e]
Agriplast S.p.A.	191,3	117,6

⁵ Il fattore di emissione considerato è dato dalla differenza tra fattore di emissione del mix elettrico nazionale e quello del fotovoltaico (236,3-45 gCO₂e/kWh)

2.2.1 Studio LCA prodotti

Nel perseguire una gestione aziendale improntata alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, nel 2023 Agriplast ha avviato uno studio sull'Analisi del Ciclo di Vita (LCA – *Life Cycle Assessment*) come strumento centrale per valutare e ottimizzare l'impatto ambientale di due prodotti di testa: un film in polietilene (PE) e un sacco industriale in polietilene (PE), entrambi per applicazioni di imballaggio. Obiettivo dello studio è l'elaborazione di una dichiarazione ambientale di prodotto (EPD - *Environmental Product Declaration*, secondo l'International EPD® System).

La scelta di intraprendere questo percorso riflette la visione progressista e orientata al futuro di Agriplast finalizzata a comprendere e mitigare l'impatto ambientale delle proprie attività e alla ricerca continua di opportunità di miglioramento e innovazione in un mercato in cui le aspettative degli stakeholder sono sempre più orientate verso pratiche aziendali sostenibili.

I prodotti presi in esame in questo studio hanno una funzione industriale e rientrano nella categoria degli "imballaggi di tipo industriale.



6



7

Il presente studio LCA è stato realizzato adottando lo stato dell'arte della metodologia LCA, in conformità con i seguenti standard e linee guida:

- EN ISO 14040: 2021 Environmental management - Life Cycle Assessment - Principles and framework.
- EN ISO 14044: 2021 Environmental management - Life Cycle Assessment - Requirements and guidelines.
- EN 15804:2012+A2:2019 "Sustainability of construction works – Environmental product declarations - Core rules for the product category of construction products."

⁶ Immagine illustrativa del sacco in PE

⁷ Immagine illustrativa del film in PE

- PACKAGING PRODUCT CATEGORY CLASSIFICATION: MULTIPLE CPC, PCR 2019:13, VERSION 1.1.2.
- CPC CODE 36390 - Other plates, sheets, film, foil, and strip, of plastics.
- General Programme Instructions (GPI) for the International EPD® System VERSION 4.0.

La valutazione dei potenziali impatti ambientali dei prodotti e dei componenti oggetto di studio è stata effettuata con il supporto del software *LCA SimaPro* e l'utilizzo del database *Ecoinvent 3.8*. Il metodo *Life Cycle Impact Assessment (LCIA)* utilizzato nello studio è conforme allo standard EN 15804 che richiama a sua volta i modelli di caratterizzazione e i fattori identificati nel metodo EN 15804 + A2 versione 1.2.

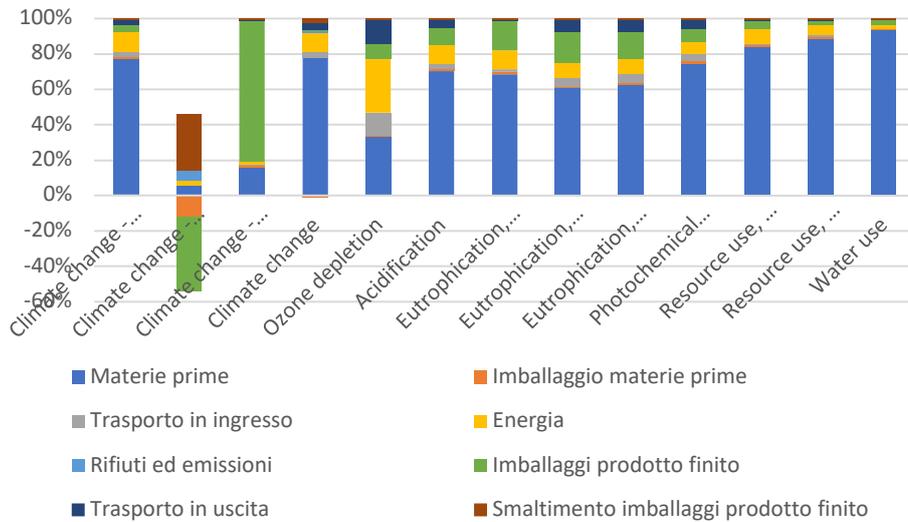
Lo studio ha previsto quattro “macro- fasi”:

1. *Definizione degli Obiettivi*: fase preliminare del processo che prevede la definizione degli obiettivi dello studio, l'identificazione delle unità funzionali, i confini del sistema oggetto di analisi, il fabbisogno di dati, le assunzioni e i limiti pertinenti.
2. *Analisi di inventario (Life Cycle Inventory, LCI)*: fase che si concentra sull'esame dettagliato del ciclo di vita dei prodotti presi in esame (il tutto nei moduli *upstream*, *core* e *downstream*). L'obiettivo principale è di tracciare il flusso di energia e materiali attraverso tutte le fasi del sistema produttivo considerato, inclusi i processi di trasformazione e trasporto.
3. *Valutazione degli Impatti (Life Cycle Impact Assessment, LCIA)*: fase finale che consiste nell'analizzare l'impatto ambientale generato dal prodotto analizzato allo scopo di quantificare le modifiche causate dai consumi di risorse e dalle emissioni nell'ambiente, come registrato nell'inventario.
4. *Interpretazione dei risultati (Life Cycle Interpretation)*: è la parte conclusiva di una LCA ed ha lo scopo di proporre i cambiamenti necessari a ridurre l'impatto ambientale dei processi o attività considerati.

I grafici riportati di seguito mostrano il contributo percentuale delle fasi del ciclo di vita sul profilo ambientale di un film e di un sacco prodotti da Agriplast, mettendo in evidenza in entrambi i casi un maggior contributo da parte delle materie prime nella maggior parte delle categorie di impatto⁸.

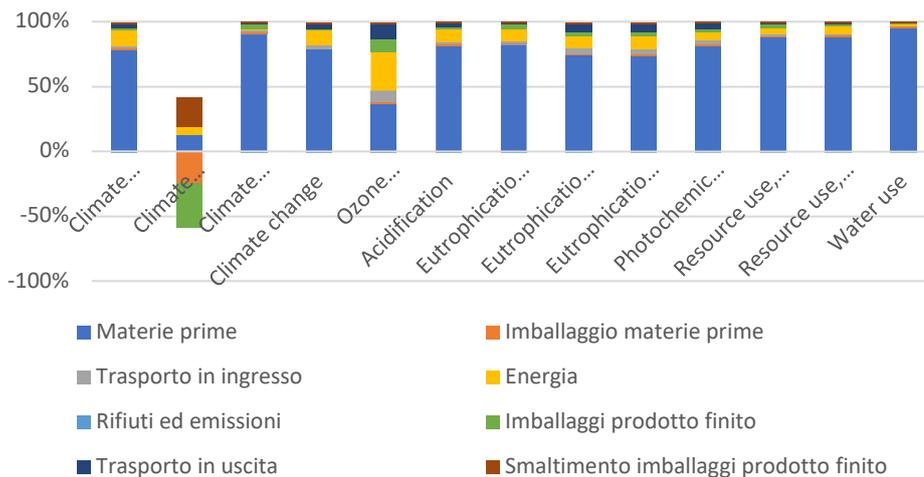
⁸ Le categorie di impatto, generalmente, sono riconducibili a quattro grandi aree: utilizzo di risorse naturali (*resource depletion*), effetti sulla salute dell'uomo (*human health and safety effects*), effetti sull'ecosistema (*ecological effects*) ed effetto serra (*climate change*)

CICLO DI VITA FILM



9

CICLO DI VITA SACCO



10

In conclusione, questo approccio strutturato e completo descritto costituisce la base per la redazione della – Dichiarazione ambientale ISO 14025 EPD, dichiarazione ambientale certificata di prodotto, che fornisce dati ambientali sul ciclo di vita dei prodotti in accordo con lo standard internazionale ISO 14025.

L'EPD è un sistema internazionale e verificato da un ente parte terza, che garantisce una carta d'identità ambientale "registrata" con dati affidabili; molto impiegata in tutti i settori, utile agli operatori per conoscere tutti gli impatti ambientali dei prodotti utilizzati nella filiera produttiva.

⁹ rif. Report LCA Agriplast FILM_CAST_280224.pdf

¹⁰ rif. Report LCA Agriplast SACCO_BOLLA_280224.pdf

2.3 Economia circolare

303-1,306-3

L'economia circolare rappresenta uno dei nuovi paradigmi per lo sviluppo sostenibile e la gestione dei rifiuti, che si basa sull'idea di ridurre al minimo gli sprechi di risorse e massimizzare il riutilizzo dei materiali.

Come parte dell'impegno a contribuire alla sostenibilità ambientale, la *mission* di Agriplast si fonda anche su una strategia di economia circolare.



In tale contesto, una delle principali sfide è rappresentata dalla gestione dei rifiuti, la riduzione della quantità di rifiuti prodotti e la promozione di riutilizzo e riciclo di materia prime necessarie al processo produttivo.

In linea con tali obiettivi, Agriplast ha implementato diverse iniziative volte alla riduzione degli sprechi e all'ottimizzazione la gestione dei rifiuti, dalla raccolta differenziata dei materiali alla riduzione del *packaging*, dal riutilizzo degli scarti di produzione all'implementazione di nuovi sistemi di riciclo.

Di seguito si riporta la tabella riferita ai rifiuti prodotti da Agriplast divisi prima in plastici e altri tipi di rifiuti e, nella seconda tabella, per categoria.

Tipologia di rifiuti	2022 Quantità di materiale [Kg]	2023 Quantità di materiale [Kg]
Rifiuti plastici	392.674	393.671
Altri rifiuti	330.212	478.811
Totale rifiuti	722.886	872.482

La maggior parte dei rifiuti prodotti dall'attività produttiva di Agriplast sono rifiuti categorizzati come *non pericolosi*, inoltre, *il 94% del totale dei rifiuti generati viene destinato a riciclo*. Nelle tabelle sotto riportate i valori riferiti al 2022 ed al 2023.

Categoria di rifiuti per il 2022	Quantità di materiale [Kg]	%
Rifiuti pericolosi	45.290	6.2%
Rifiuti non pericolosi	677.596	93.8%

Categoria di rifiuti per il 2023	Quantità di materiale [Kg]	%
Rifiuti pericolosi	36.243	4,2%
Rifiuti non pericolosi	836.239	95.8%

PLASTICA SECONDA VITA



In linea con gli obiettivi legati all'economia circolare, Agriplast ha aderito all'iniziativa "Plastica seconda vita" promossa dall'IPRR (Istituto per la Promozione delle Risorse Rinnovabili). Si tratta di un'iniziativa che promuove l'economia circolare, ovvero un modello di produzione e consumo che mira a ridurre lo spreco di risorse e a limitare l'impatto ambientale dei processi produttivi.

In particolare, il progetto mira a promuovere il riciclo della plastica, attraverso la raccolta differenziata e il recupero di materiali, al fine di ridurre l'impatto ambientale legato alla produzione di nuovi prodotti in plastica.

In quest'ottica, Agriplast da tempo lavora alla realizzazione di percorsi di economia circolare che possano ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti. Tali iniziative, nel 2020, hanno contribuito all'ottenimento della certificazione Plastica Seconda Vita, che consente di realizzare questi progetti con estrema trasparenza grazie alla tracciabilità dei materiali utilizzati per tutti i passaggi della filiera, dalla raccolta passando per il riciclo fino alla realizzazione di un nuovo prodotto.

CAPITOLO 3 VALORE SOCIALE

3.1 Progetti e programmi per migliorare le condizioni di vita delle persone e dell'ambiente

2-23, 413-1

Agriplast assegna grande importanza al territorio in cui l'azienda è radicata, mostrando non solo un forte senso di appartenenza, ma anche un profondo rispetto nei confronti di esso. L'azienda dimostra un costante impegno verso la "terra" e le persone che contribuiscono al suo funzionamento quotidiano, manifestando attenzione quotidiana attraverso l'attuazione di progetti volti a promuoverne la crescita e lo sviluppo.

Le numerose iniziative promosse a vantaggio della provincia di Ragusa, dove l'azienda opera, testimoniano questo impegno a essere un partner attivo nella comunità locale e a perseguire una crescita sostenibile e responsabile, con un'attenzione particolare alla valorizzazione delle persone e dell'ambiente.

Come mostrato nella tabella di seguito, Agriplast adotta un approccio olistico in materia di responsabilità sociale d'impresa abbracciando una vasta gamma di settori, dalla cultura alla sanità, dallo sport al territorio. Attraverso il sostegno alle arti performative, tra cui musica e teatro, l'azienda promuove l'accessibilità culturale e favorisce lo sviluppo artistico locale. Nel campo della sanità, Agriplast contribuisce alla promozione della salute attraverso programmi di sensibilizzazione e il supporto a infrastrutture mediche. Inoltre, l'azienda sponsorizza le realtà sportive locali e no, incoraggiando la pratica sportiva come strumento di sviluppo personale e sociale e sostenendo iniziative volte a migliorare la salute e il benessere della comunità.

L'impegno verso il territorio si manifesta attraverso progetti di valorizzazione ambientale e promozione del patrimonio culturale che contribuiscono alla crescita sostenibile della provincia di Ragusa e delle aree circostanti.

Agriplast ha implementato una procedura operativa specifica per regolare il processo di erogazione di denaro, beni, sponsorizzazioni o altre utilità a fini benefico-assistenziali, noto come "Erogazioni Liberali", che costituisce parte integrante del Modello ai sensi del D.lgs. 231/2001 (rif. Modello Organizzativo: "D.3. *Impiego di risorse finanziarie per operazioni di marketing, sponsorizzazioni, pubblicità*"). Questo flusso procedurale è progettato per guidare le decisioni riguardanti le erogazioni liberali e stabilire le modalità di esecuzione, al fine di prevenire il rischio di commettere reati corruttivi o societari attraverso tali erogazioni.

INIZIATIVE SOCIALI 2022-23

SPONSORIZZAZIONI		EROGAZIONI LIBERALI	
Cultura	Associazione Culturale Santi Briganti	Cultura	Associazione Culturale Santi Briganti
Cultura	Progetto Arte SRLS	Cultura	Associazione Comicot
Cultura	Associazione Culturale Barocco	Sanità	A.I.F.F.A.S.S. ONLUS
Cultura	Associazione Culturale Santi Briganti	Sanità	Associazione Nati per Crescere
Cultura	Fondazione Gesualdo Bufalino	Sanità	Associazione Ridiamoci Su
Cultura	Istituto Fiume	Sanità	Telethon
Cultura	Associazione Culturale Barocco	Territorio	Formazione Politica Italia Prossima
Cultura	Associazione Opera Incerta	Territorio	Parrocchia San Nicola
Cultura	Kromatografia	Territorio	Parrocchia Santa Maria
Cultura	Istituto Maria Schininà		
Sanità	Associazione La Girandola		
Sport	Associazione Sportiva ISOCI		
Sport	Football Club Vittoria		
Sport	Polisportiva Atletica Vittoria		
Territorio	Tutela pomodoro IGP Pachino		
Territorio	Ragusani nel mondo		
Territorio	Melanzi		
Territorio	Pantha Rei		
Territorio	Basilica di San Giovanni		
Territorio	Ragusani nel mondo		

CAPITOLO 4 DIRITTI DEL PERSONALE

HIGHLIGHTS

2023		2022
167	Numero Dipendenti	154
88%	Percentuale di dipendenti con contratto a tempo indeterminato	94%
8.917		
Ore di formazione erogate nel biennio		

Agriplast è da sempre consapevole del valore fondamentale del proprio capitale umano e, pertanto, investe costantemente nella crescita professionale delle persone tramite formazione, nella sicurezza e, in generale, in tutto ciò che contribuisce positivamente al benessere dei propri dipendenti e collaboratori.

Agriplast negli anni precedenti si è dotata di un “*codice etico*”, consultabile presso il proprio sito istituzionale, al fine di formalizzare e far recepire ai propri dipendenti il codice di condotta aziendale, ovvero la definizione di regole comportamentali, a cui collaboratori e dipendenti di un’azienda sono invitati ad attenersi, già pienamente radicate nella “famiglia” Agriplast (amministratori, operai, collaboratori, ecc.).

Rispetto del contratto e delle normative sul lavoro:

L’azienda è costantemente impegnata a rispettare i diritti umani fondamentali, le leggi e le normative sul lavoro. Ecco perché è importante sottolineare che tutti i dipendenti di Agriplast sono assunti con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o minorile.

Selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane:

Agriplast evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e dei suoi collaboratori esterni impiegando criteri obiettivi nella selezione, gestione e nello sviluppo delle risorse umane. Il processo di selezione del personale e dei collaboratori è dunque improntato sulla corrispondenza dei profili dei candidati, il rispetto delle esigenze aziendali e delle pari opportunità. Agriplast, in merito alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, è impegnata a valorizzare ed accrescere le competenze dei propri dipendenti, evitando qualsiasi forma di discriminazione, legata all’età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

Tutela dell'integrità morale e fisica:

A tutto il personale aziendale, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario dell'azienda, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

In particolare, l'azienda non tollera:

- Abusi di potere: costituisce abuso della posizione di autorità, richiedere come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni e favori personali, oppure assumere atteggiamenti e/o compiere azioni che siano lesive alla dignità umana e soprattutto all'autonomia del collaboratore;
- Atti di violenza psicologica: atteggiamenti o comportamenti discriminatori o lesivi della persona e delle sue convinzioni;
- Molestie sessuali, comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità personale dell'operatore;
- Atti di bullismo, che possono compromettere anche in modo grave la salute del lavoratore sul sito di lavoro;
- *Mobbing* operativo, che può portare situazioni psicologiche con pesanti conseguenze nella attività operativa dell'addetto.

Salute e sicurezza:

L'azienda s'impegna a diffondere e a consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi per tutti i propri operatori poiché considera i propri addetti forza vitale e linfa dinamica di come "*fare impresa*"; l'azienda incoraggia comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, adottando metodologie di lavoro idonee, assicurando adeguati interventi formativi ed operando in piena conformità con la legislazione in materia sicurezza e prevenzione; l'azienda intende usare tecnologie aggiornate, idonee e sempre più calate nell'aiuto per l'addetto, onde eliminare inutile carico di lavoro e/o situazioni di affaticamento.

Tutela della privacy:

La privacy del personale è tutelata rispettando le norme previste dalla legge e adottando adeguate modalità di trattamento e conservazione delle informazioni che l'azienda richiede per il normale svolgimento delle sue attività operative.

Ad oggi la gestione del personale è affidata principalmente ad una figura specifica che opera all'interno di Agriplast nel ruolo di Responsabile delle risorse umane e a consulenti del lavoro esterni con la funzione di supporto.

Academy Manpower

Dal 2018 Agriplast si impegna annualmente nell'allestire un progetto intitolato "*Academy Manpower*" della durata di **240 ore**.

Il progetto è svolto in collaborazione con Manpower (società leader nel campo delle risorse umane) e vede coinvolte per ogni sessione **12 candidati**.

Questa iniziativa è indirizzata ai giovani inoccupati e ai disoccupati, che oltre a possedere le capacità generali e specifiche richieste mostrano anche una forte condivisione di tutti i valori imprescindibili che connotano Agriplast.

Il progetto "*Academy Manpower*" si articola in due momenti distinti: uno indoor, che consiste nell'apprendimento di nozioni teoriche nell'Academy Aziendale; l'altro outdoor, che vede coinvolti in prima persona i partecipanti al progetto.

Questa iniziativa dà quindi la possibilità di introdurre quanto appreso durante la prima fase all'interno degli stabilimenti produttivi, coinvolgendo direttamente i partecipanti in una serie di attività specifiche che mirano allo sviluppo proprio delle competenze specifiche che servono all'azienda, rendendoli così una risorsa chiave.

I contenuti formativi vengono proposti in modo pratico, concreto ed esperienziale, proprio perché generino un forte coinvolgimento e un'elevata partecipazione.

Al termine delle ore di formazione i partecipanti al corso che hanno dimostrato le giuste qualità per far parte del Team, hanno la possibilità di iniziare un tirocinio e poi al termine di quest'ultimo un percorso atto all'assunzione della risorsa stessa.

Ore di formazione	2022	2023
Ore totali erogate	6.093	2.824

Nell'ultimo biennio sono state erogate un totale complessivo di 8.917 ore di cui 3.540 per Accademy, 3.308 ore per Salute e sicurezza sul lavoro¹¹ e 2.069 ore per formazione apprendisti.

La Società, inoltre, negli ultimi anni ha anche investito in formazione in particolar modo utilizzando misure di agevolazione quali il credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale previste dal Piano nazionale Impresa 4.0. (nel 2021 n.17.841 ore).

4.1 Salute e sicurezza sul lavoro

403-1, 403-2, 403-4, 403-5

Le tematiche di salute e sicurezza dei lavoratori assumono in Agriplast un ruolo determinante dimostrato dell'impegno di risorse economiche e umane al fine di creare le condizioni migliori per permettere ai lavoratori di svolgere il proprio lavoro in modo protetto, sicuro e rispettoso delle norme di legge.

L'azienda Agriplast S.p.A., precedentemente in possesso della Certificazione OHSAS 18001, è certificata ISO 45001:2018 dal 27.01.2020. La norma ha infatti sostituito la precedente OHSAS 18001 dal 12 marzo 2018 con lo scopo di fornire alla norma un riconoscimento normativo internazionale (ISO).

La norma ISO 45001 richiede alle organizzazioni che decidano di implementare un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori di guardare oltre le problematiche di breve periodo, e di tenere conto di ciò che la società in generale si aspetta dall'organizzazione stessa in termini di responsabilità.

Al crescere della globalizzazione e del commercio globale cresce anche l'aspettativa di un comportamento etico delle organizzazioni in ogni aspetto del loro business e, in particolar modo, nell'attenzione verso la salute e la sicurezza dei propri dipendenti. La ISO 45001 offre alle organizzazioni, oltre ad uno standard riconosciuto a livello internazionale, l'indirizzo corretto per

¹¹ Ulteriormente dettagliata nel paragrafo 4.1

formalizzare e strutturare la gestione del rischio, la gestione della conformità legislativa, la diffusione di pratiche di lavoro più sicure e la valutazione delle prestazioni di sicurezza e di salute dei lavoratori. In altre parole, l'approccio sistemico offerto dalla normativa favorisce la riduzione del numero di incidenti e la continuità del business.



L'organizzazione Agriplast ha voluto implementare tale sistema di gestione di modo da poter sfruttare le opportunità che offre:

- Miglioramento dell'immagine verso le parti interessate per l'impegno profuso nella tutela della S&SL;
- Strumento per la gestione del Rischio legato alla catena di fornitura: il mancato adempimento di obblighi in materia di Salute e Sicurezza delle condizioni di lavoro può, infatti, determinare un blocco della fornitura per prescrizione delle autorità competenti a seguito di un grave/gravissimo infortunio sul lavoro e/o per il rischio di presunte o dichiarate malattie professionali;
- Possibilità di partecipare a bandi e gare pubbliche, ove richiesta tale certificazione;
- Riduzione dei rischi e dei relativi costi gestionali, attraverso il miglioramento delle condizioni dell'ambiente di lavoro e della Salute e Sicurezza dei Lavoratori attraverso la razionalizzazione dell'uso del capitale umano;
- Riduzione dei premi INAIL;
- Tutela dell'ambiente di lavoro e uso consapevole delle risorse;
- Risparmi economici, relativi a riduzioni applicabili in ambiti specifici (ad esempio riduzioni dei costi del personale a seguito del miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori, riduzione dei costi per la gestione degli infortuni, ecc.);
- Forte motivazione e coinvolgimento dei lavoratori;

- Monitoraggio e Controllo efficace rispetto agli adempimenti legislativi in materia;
- Riduzione o eliminazione dei rischi per i dipendenti e per le altre parti interessate che potrebbero essere esposte ai pericoli per la S&SL, associati all'attività produttiva dell'organizzazione.

Mediante il supporto dei sistemi di gestione sicurezza, l'organizzazione Agriplast assicura che:

- I rischi per i lavoratori siano valutati ed evitati anche scegliendo i materiali e le apparecchiature più adeguate, meno pericolose e tali da mitigare i rischi alla fonte;
- I rischi non evitabili siano correttamente valutati e idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di prevenzione e protezione;
- L'informazione e la formazione dei lavoratori sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta;
- Si faccia fronte con rapidità ed efficacia, anche mediante opportuni piani di emergenza, ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- L'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità e dell'ambiente in cui la Società opera;
- Siano messi a disposizione dei lavoratori sistemi utili a segnalare la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro;
- Sia nominato il medico competente e predisposta la sorveglianza sanitaria per i lavoratori adibiti a specifiche lavorazioni a rischio nel rispetto della privacy dei lavoratori;
- Sia sviluppata una cultura della sicurezza per i lavoratori.

All'interno del sistema di gestione della salute e sicurezza implementato da Agriplast vi sono inoltre strumenti come la valutazione dei rischi, idonei livelli di manutenzione, adeguate misure di emergenza e specifiche attività di sorveglianza sanitaria.

La Società monitora ed analizza sistematicamente infortuni e incidenti occorsi presso i differenti siti di produzione, oltre ad eventuali malattie professionali. Vengono inoltre rilevate ed affrontate le eventuali non conformità, valutate le cause e adottate specifiche azioni correttive.

I principali rischi all'interno di Agriplast sono: rischio rumore, rischio macchine, rischio verso terzi (uso carrelli elevatori), rischio elettrico, rischio chimico. Tali rischi sono stati identificati e descritti in maniera dettagliata nel Documento di Valutazione dei Rischi; per ognuno di essi sono state messe in atto appropriate misure di prevenzione e protezione, quali l'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione individuali) e la formazione ed informazione a tutti i lavoratori.

	N° infortuni	N° ore lavorate	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili*
2023	12	261.241	9,19
2022	12	254.480	9,43

*Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili = Il numero di infortuni sul lavoro registrabili x [200.000] / Numero di ore lavorate

Ogni anno Agriplast implementa varie iniziative di formazione sulla sicurezza, campagne di sensibilizzazione ed importanti interventi strutturali per assicurare a tutto il personale ambienti ed attrezzature di lavoro idonei. Lo scopo ultimo è quello di favorire una maggior cultura della sicurezza, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza delle non conformità o di infortuni causati dal fattore umano sul processo produttivo della Società. In questo senso la segnalazione e analisi di eventuali non conformità e mancati incidenti, in abbinamento ad un'attenta valutazione e rivalutazione dei rischi, costituisce uno dei principali strumenti in ottica di azioni preventive.

L'attività formativa dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro coinvolge sia le figure che fanno parte dell'organigramma della sicurezza di Agriplast, RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), addetti antincendio e addetti al primo soccorso, sia tutti gli altri lavoratori a cui vengono erogate diverse ore di formazione generale e specifica e di sensibilizzazione su temi riguardanti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Nel biennio sono state erogate, rispettivamente per il 2022, 2.060 ore e per il 2023, 1.248 ore di formazione sui temi salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La formazione ha riguardato sia corsi di aggiornamento (RLS, addetti antincendio, addetti al primo soccorso, preposti) sia corsi generali e specifici per tutti i lavoratori. Inoltre, sono state erogate diverse ore di sensibilizzazione dedicate a specifici temi volti al miglioramento continuo della gestione del sistema.

Ore di formazione erogate	2022	2023
Ore totali erogate	2.060	1.248

4.2 Composizione organica del personale

2-8, 401-1

La compagine aziendale è costituita da 167 dipendenti, (oltre 8 part time) leggermente in aumento (+8%) rispetto al 2022, con una percentuale di lavoratori a tempo indeterminato che arriva al 94% in aumento rispetto al 2022.

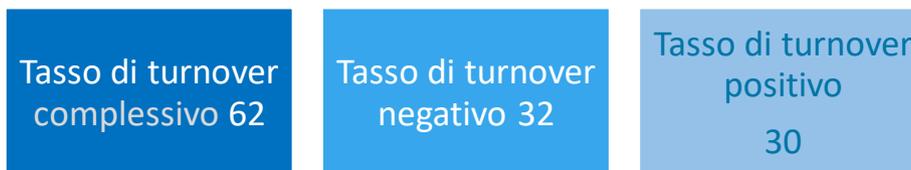
Di seguito si riporta la distribuzione della forza lavoro per genere al 31.12.2023 ed al 31.12.2022 e l'età media dei dipendenti, dettagliata per ruolo nelle pagine seguenti.

Dipendenti 2023	Numero	%	Età media
Donne	20	12%	48
Uomini	147	88%	48

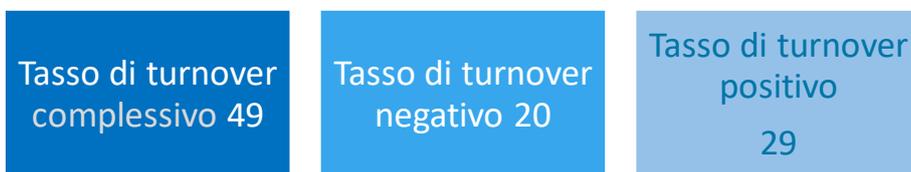
Dipendenti 2022	Numero	%	Età media
Donne	20	13%	47
Uomini	134	87%	47

Si riporta di seguito il turnover complessivo degli ultimi due anni:

Agriplast - Turnover 2022



Agriplast - Turnover 2023



Si conferma la prevalenza di uomini, dovuta alla realtà dell'impresa e alle relative specifiche attività lavorative, anche se la presenza femminile è significativa, soprattutto nel comparto amministrativo.

Agriplast crede fermamente nei principi alla base della contrattazione collettiva, laddove tutte le negoziazioni che si svolgono tra datore di lavoro e una o più organizzazioni di lavoratori (sindacati) abbiano come unico obiettivo quello di determinare le migliori condizioni di lavoro e i termini contrattuali più idonei. La squadra di “Agriplast” è composta da 167 risorse, di cui 20 dipendenti donne (di cui n. 6 part time) e 147 dipendenti uomini (di cui n. 2 part time) tutti coperti da CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro). Agriplast crede che la capacità di creare valore aggiunto per il cliente sia strettamente correlata alla capacità dell’azienda di far sentire le proprie risorse al centro di un progetto. Pertanto, la risorsa è per la Società un investimento, ed è per questo che il 99% dei dipendenti è inquadrato con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, come mostrato in figura.

Agriplast 2023: Composizione forza lavoro per orario di lavoro

Tipo di contratto	Numero di donne Anno 2023	Numero di uomini Anno 2023
Full time	14	145
Part time	6	2

Agriplast 2022: Composizione forza lavoro per orario di lavoro

Tipo di contratto	Numero di donne Anno 2022	Numero di uomini Anno 2022
Full time	20	134
Part time	-	-

CAPITOLO 5 CORPORATE GOVERNANCE

5.1 Struttura societaria ed organizzativa

102-5, 102-16, 102-18

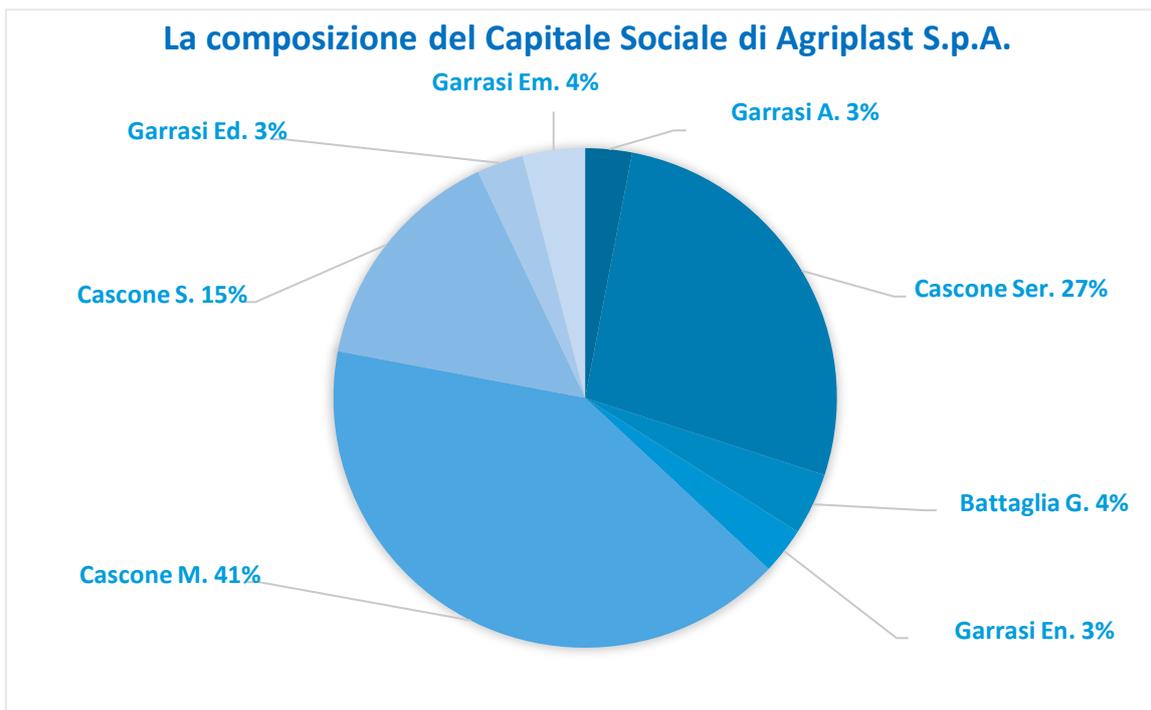
Il sistema di corporate governance adottato da Agriplast S.p.A. riveste un ruolo centrale per il chiaro e responsabile svolgimento dell'attività della società, contribuendo significativamente alla creazione di valore sostenibile nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Nel contesto della gestione aziendale integrata, la Società si impegna a garantire il rispetto degli standard internazionali e la conformità alle migliori pratiche nel campo della sicurezza delle informazioni e della prevenzione della corruzione.

A tal fine, la Società ha ottenuto la certificazione ISO 27001, che attesta l'adozione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme agli standard internazionali ed ha implementato misure specifiche per la prevenzione della corruzione, ottenendo la certificazione ISO 37001, che attesta l'efficacia dei suoi processi e controlli nel contrastare il rischio di corruzione e illeciti aziendali. Certificazioni che testimoniano l'impegno di Agriplast per garantire la sicurezza, l'integrità e la trasparenza nelle sue operazioni, contribuendo così a consolidare la fiducia dei suoi stakeholder e a sostenere la sua reputazione aziendale.

La governance della società si basa su un sistema statutario tradizionale, il quale definisce i tre principali organi di governo:

- o l'Assemblea dei Soci (organo con funzioni esclusivamente deliberative, le cui competenze sono per legge circoscritte alle decisioni di maggior rilievo della vita sociale, con l'esclusione di competenze gestorie);
- o il Consiglio di amministrazione (cui è devoluta la supervisione strategica e la gestione dell'impresa);
- o il Collegio Sindacale (con funzioni di controllo sull'amministrazione della Società).



Governance della società Agriplast S.p.A.

Il sistema e le regole per la gestione e il controllo della Società costituiscono un elemento fondante del modello di business della stessa e, affiancando la strategia d’impresa, sono volti a sostenere il rapporto di fiducia fra l’azienda e i propri stakeholder, contribuendo al raggiungimento dei risultati economici e creando valore sostenibile nel lungo periodo.

Membri degli organi di governo per genere	Numero di donne	Numero di uomini
Amministrazione	-	3
Collegio sindacale	-	3
Organismo di vigilanza come da D.lgs. 231/01	-	1

Trasparenza e correttezza sono i principi a cui la società si ispira per definire il proprio sistema di Corporate Governance, che si articola in base alla normativa generale e speciale applicabile, al proprio Statuto, nonché alle *best practice* in materia.

Il sistema di Governance così strutturato risulta orientato alla miglior interpretazione degli impulsi provenienti dal settore e il territorio di riferimento, consentendo un dialogo aperto e trasparente con le Amministrazioni.

Agriplast adotta un sistema di Governance “tradizionale” che si caratterizza per la presenza dei seguenti organi societari:

- *Assemblea dei Soci*: a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società;
- *Consiglio di amministrazione*: incaricato di gestire l'impresa sociale con l'attribuzione di poteri operativi a organi e soggetti delegati;
- *Presidente e Amministratore Delegato*: oltre alla rappresentanza legale e ai poteri previsti dalla Legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali (Assemblea e CdA), ha un ruolo di impulso e di vigilanza sul funzionamento del Consiglio di amministrazione, nell'ambito di quei poteri fiduciari che ne fanno garante, nei confronti di tutti gli azionisti, della legalità e della trasparenza dell'attività sociale. Al Presidente e Amministratore delegato, oltre alla rappresentanza legale e istituzionale ed alle competenze a essi spettanti in base alla Legge e allo Statuto, sono stati conferiti tutti i poteri per il compimento degli atti relativi alla direzione, coordinamento e controllo delle attività, delle funzioni e servizi aziendali, esercitabili nel rispetto del budget e del piano degli investimenti nonché degli indirizzi del Consiglio di amministrazione;
- *Collegio Sindacale*: chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre che a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della società;
- *Società di Revisione*: iscritta al Registro dei Revisori Legali a cui è affidata la funzione di revisione legale dei conti;
- *Organismo di vigilanza monocratico*: la Società sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e immagine e del lavoro dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.lgs. 231/01 e del Codice Etico disponibili sul sito web di Agriplast, all'indirizzo www.agriplast.com.

5.2 La Nuova piattaforma di rendicontazione ESG

Agriplast nel 2023, in continuità e coerentemente alla propria politica ESG intrapresa, si è dotata di una piattaforma di rendicontazione di dati non finanziari al fine di monitorare le iniziative di sostenibilità intraprese. La piattaforma, configurata in linea alle migliori pratiche ESG e agli standard di rendicontazione (GRI) è anche rivolta in chiave prospettica rispetto ai futuri obblighi normativi di rendicontazione che la Società dovrà esperire con l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive ("CSRD") nei prossimi anni in quanto prevede l'applicazione dei nuovi standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) previsti dalla suddetta normativa. La scelta di investimento da parte della Società in tale strumento è propedeutica anche agli obblighi di Assurance ai quali, con l'entrata della CSRD, la società si sottoporrà.

Su tale direzione la Società, successivamente alla pubblicazione del seguente Report, effettuerà, tramite l'ausilio di un advisor terzo, una analisi dei GAP rispetto agli adempimenti previsti dalla CSRD, incluso l'applicazione dei nuovi standard di rendicontazione ESRS.

5.3 Gli strumenti di Governance, il modello 231 e *whistleblowing*

Il contesto organizzativo di Agriplast S.p.A. è caratterizzato da un intricato insieme di politiche, regole, procedure organizzative, istruzioni operative e strutture che costituiscono il fondamento del funzionamento efficiente e conforme dell'azienda alle normative vigenti. La Società ha identificato diversi strumenti e meccanismi volti a guidare la formazione, l'attuazione delle decisioni aziendali e il controllo delle attività di impresa, con particolare attenzione alla prevenzione di reati e illeciti. Tra questi strumenti figurano:

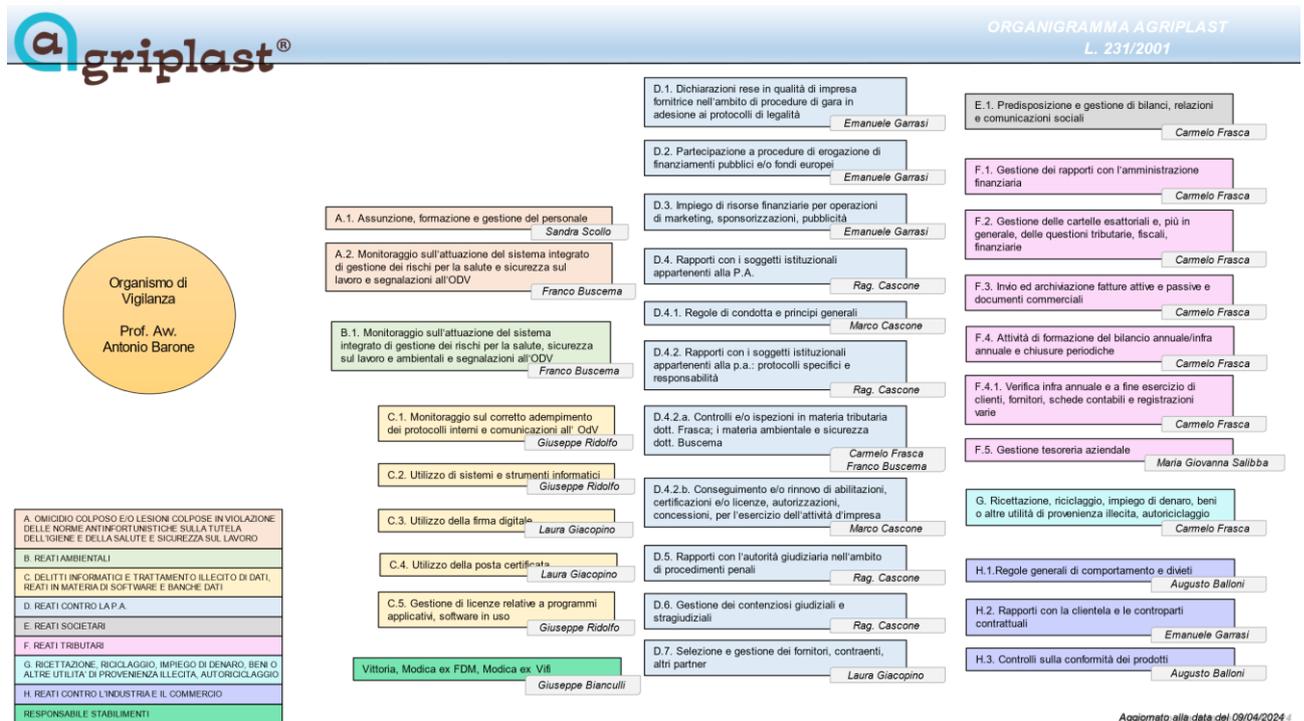
- **Politiche Aziendali:** Queste politiche definiscono le linee guida e i principi fondamentali che devono orientare le azioni e le decisioni di tutti coloro che operano all'interno dell'organizzazione. Esse forniscono un quadro chiaro di comportamento e contribuiscono a creare un ambiente lavorativo basato su valori condivisi e pratiche etiche.
- **Protocolli Comportamentali:** In conformità con i regolamenti societari e la normativa pertinente, vengono adottati protocolli comportamentali che stabiliscono gli standard e le pratiche che devono essere seguite dai dipendenti e dagli altri attori coinvolti nelle attività aziendali. Questi protocolli mirano a garantire la conformità legale e l'integrità dell'azienda.
- **Procedure Organizzative e Istruzioni Operative:** Parte integrante del Modello 231 e dei Sistemi di Gestione Aziendale certificati, le procedure organizzative e le istruzioni operative delineano in modo dettagliato i processi e le modalità operative specifiche che devono essere seguite per l'attuazione delle politiche aziendali e la gestione quotidiana delle attività. Questi documenti forniscono una guida pratica per i dipendenti e contribuiscono a garantire l'efficienza e la coerenza delle operazioni aziendali.
- **Sistema di Gestione Aziendale Integrato:** Agriplast ha implementato un sistema completo e integrato che gestisce diversi aspetti chiave delle sue attività, tra cui la qualità, la salute e la sicurezza sul lavoro, l'ambiente, l'anticorruzione e la sicurezza dei dati e delle informazioni. Questo sistema assicura un approccio olistico alla gestione aziendale e contribuisce a garantire il rispetto delle normative e il mantenimento degli standard di eccellenza.
- **Codice Etico:** Il Codice Etico di Agriplast stabilisce i valori, gli standard etici e le aspettative comportamentali che devono guidare il comportamento di tutti coloro che operano all'interno

dell'azienda. Questo documento rappresenta un punto di riferimento importante per promuovere una cultura aziendale basata sull'integrità, la trasparenza e il rispetto.

- Sistema di Segnalazione "Whistleblowing":** Agriplast ha istituito un sistema di segnalazione "Whistleblowing" che fornisce un canale formale e protetto attraverso il quale dipendenti, fornitori e altre parti interessate possono segnalare comportamenti illeciti, irregolarità o violazioni delle politiche aziendali. Questo sistema è progettato per favorire la comunicazione aperta e la gestione tempestiva di eventuali problematiche, contribuendo così a garantire un ambiente di lavoro etico e trasparente.

Questi strumenti rappresentano la struttura fondamentale che sostiene l'attuazione delle politiche di governance e la gestione responsabile delle attività aziendali da parte di Agriplast. Grazie a queste misure, l'azienda è in grado di prevenire e gestire efficacemente i rischi associati a comportamenti illegali o non etici, garantendo al contempo il rispetto delle normative e il mantenimento degli standard di integrità e trasparenza.

Il modello 231



Sistema di segnalazioni: Whistleblowing

Agriplast incoraggia a segnalare violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse e l'integrità della Società, di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo. Le modalità di gestione delle segnalazioni sono disciplinate da specifica procedura, "Procedura Whistleblowing", e supportate da più canali di segnalazione. Tale procedura prevede le tutele previste per la persona segnalante le misure di protezione di cui al D.lgs. 24/2023.

Come riportato nel sito della Società:

"Tutti i trattamenti di dati personali conseguenti alla segnalazione degli illeciti sono soggetti alla normativa obbligatoria in materia di trattamento dati personali e non è prevista deroga alcuna. L'obiettivo di riservatezza delle segnalazioni viene raggiunto attraverso l'utilizzo di software e piattaforme dedicate, già presenti sul mercato dei servizi IT, visto che gli obblighi in termini di whistleblowing erano già stati introdotti per il settore pubblico dal 2001. La Agriplast ha scelto la piattaforma Whistleblowing Software che garantisce la riservatezza delle segnalazioni e la conservazione di ogni documento di tipo testuale o multimediale che il segnalante trasmette all'OdV (Organismo di Vigilanza), che è l'amministratore unico della piattaforma software. La piattaforma consente e memorizza anche ogni comunicazione con scambio di messaggi in chat criptata fra l'OdV e il segnalante. Il responsabile del trattamento di whistleblowing ai sensi dell'art. 28 del GDPR, come peraltro esplicitato dal comma 6 dell'art. 13 del Decreto, è il fornitore della Whistleblower Software, ovvero la piattaforma che l'azienda utilizza al duplice fine di consentire le segnalazioni scritte e orali."

Alla luce di questo nuovo adeguamento normativo Agriplast si è organizzata internamente ed ha adottato le misure di sicurezza previste per:

- Garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati trattati all'interno delle segnalazioni raccolte.
- Garantire che il titolare del trattamento, nell'elaborazione del proprio modello organizzativo interno finalizzato alla corretta gestione delle segnalazioni, adotti tutte le misure

organizzative, informatiche e fisiche per garantire che i dati personali trattati non siano soggetti a rischi di accesso abusivo, di perdita o di trattamento illecito, facendo riferimento alle prescrizioni del GDPR e, in particolare, a quanto prescritto dall'art. 32.

5.4 Le certificazioni di Agriplast S.p.A.

Le certificazioni attualmente conseguite Agriplast sono le seguenti:

Norma di riferimento	Conformità Sistema	Riferimento nel documento
ISO 9001:2015	Sistema di Gestione Aziendale per la Qualità	Par. 6.1 “Politiche di approvvigionamento e rapporto con i fornitori”
ISO 14001:2015	Sistema di Gestione Ambientale Aziendale	Par. 6.1 “Politiche di approvvigionamento e rapporto con i fornitori”
ISO 45001:2018	Sistema di Gestione Aziendale della Salute e Sicurezza del Lavoro	Par. 4.1 “Salute e sicurezza sul lavoro”
ISO 27001:2013	Sistema di gestione Aziendale sulla Sicurezza dei Dati	Par. 5.1 “Struttura societaria ed organizzativa”
ISO 37001:2016	Sistema di gestione Aziendale per la Prevenzione della Corruzione	Par. 5.1 “Struttura societaria ed organizzativa”
UNI EN ISO 3834-2:2021	Sistema di Gestione per la Qualità della Saldatura per la costruzione di elementi strutturali e condotte in acciaio	

CAPITOLO 6 FILIERA SOSTENIBILE

HIGHLIGHTS

75

Numero di fornitori sul territorio nazionale nel 2021

69%

Percentuale di acquisti della *supply chain* effettuati in Italia (di cui il 30% in Sicilia)

94.6 MN €

Volume di vendite effettuate sul territorio nazionale nel 2021

La conduzione di un business proficuo e sostenibile che permetta alla Società di primeggiare nel proprio settore di riferimento a livello nazionale, europeo e globale, implica necessariamente una gestione responsabile della propria *value chain* e, in particolar modo, dei processi di approvvigionamento.

In particolar modo, considerato un periodo particolarmente difficile come quello appena conclusosi, la solidità del rapporto con i propri fornitori assicura un costante approvvigionamento di materiali improntato sui più elevati standard di qualità.

In quanto società multinazionale, Agriplast acquista materie prime, prodotti e servizi da fornitori situati in differenti Paesi, con differenti *background* culturali, sociali ed economici. Ciò considerato, l'approvvigionamento per la Società avviene rispettando tutte le *policy* elaborate per garantire l'uniformità e la continuità dell'attività, nonché la conformità delle forniture in materia di etica, di lavoro, di salute, di sicurezza e ambiente, in quanto suoi valori imprescindibili.

Il rispetto degli standard normativi vincolanti in accordo con gli input scaturiti dalle necessità dei propri clienti è per Agriplast uno degli elementi fondamentali per il proprio successo. In questo ambito si inseriscono la Ricerca e Sviluppo e la lunga esperienza della Società, attive per quanto riguarda l'ingegnerizzazione del prodotto, sia nel settore agricolo, con *film* altamente performanti e ad alto contenuto tecnologico, sia nell'ambito *geoline*, linea di geomembrane in HDPE messa a punto da Agriplast e certificata nel rispetto delle normative: EN 13361, EN 13362, EN 13491, EN 13492, EN 13493.



Questo prodotto è particolarmente apprezzato per la bassa permeabilità, l'eccellente resistenza alla corrosione chimica e alle radiazioni ultraviolette, l'ottima saldabilità e la capacità di durata eccezionale. Ad oggi, Agriplast è l'unico produttore italiano di geomembrane in HDPE destinate alla impermeabilizzazione di discariche e bacini idrici e ad interventi di consolidamento e messa in sicurezza di argini di fiumi.

6.1 Politiche di approvvigionamento e rapporto con i fornitori

102-6, 103-3, 417-1

Lo sviluppo di una filiera produttiva responsabile e sostenibile passa anche attraverso la selezione e gestione dei fornitori.

In Agriplast, al di là della convenienza economica, delle tempistiche di fornitura, del livello di qualità del prodotto fornito e della capacità di sopperire a specifiche richieste, il fornitore viene sottoposto ad uno *screening* che prevede la valutazione dello storico di fornitura, della tipologia di clienti con cui il fornitore ha sviluppato un rapporto durevole, della solidità strutturale e della posizione geografica dell'azienda. Tali caratteristiche hanno permesso alla Società di implementare un accurato processo di approvvigionamento in grado di valutare e verificare costantemente il rispetto dei più alti standard di qualità e delle tecniche di cui si avvalgono i fornitori individuati e accuratamente selezionati da Agriplast.

Nello specifico, i requisiti cardine che Agriplast individua e richiede ai propri fornitori possono essere sinteticamente schematizzati nei seguenti punti:

- Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori;
- Mitigazione dell'impatto ambientale;
- Osservanza della normativa giuslavorista vigente, mostrando un occhio di riguardo per i temi concernenti il lavoro minorile, delle donne e la lotta al "lavoro in nero", le condizioni igienico sanitarie e di sicurezza, i diritti sindacali e di impiego di lavoratori stranieri;
- Il rispetto degli obblighi retributivi e fiscali;
- Il rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza degli affari;

- Il più elevato grado di competenza e perizia, nonché la massima onorabilità e buona fede nei rapporti che intercorrono con Agriplast.

La formalizzazione dei suddetti requisiti richiesti avviene attraverso la conformità a certificazioni e standard andando oltre a quanto richiesto dalla normativa. Il sistema di qualificazione adottato si basa anche sulle certificazioni:

- ISO 9001 (certificazione di qualità);
- ISO 14001 (certificazione ambientale).

Con il fine di contribuire alla creazione e distribuzione di valore per le comunità locali in cui opera, Agriplast pone attenzione all'acquisto di beni e servizi da fornitori collocati sul territorio nazionale.

% Acquisti <i>supply chain</i> per area geografica	2020	2021
Italia	63%	69%
Europa	21%	20%
Extra UE	16%	12%

Nello specifico, come facilmente constabile analizzando i dati riportati nella seguente tabella, si nota come nell'ultimo anno preso a riferimento, Agriplast abbia incrementato notevolmente il numero di fornitori totali della propria *supply chain*, favorendo in particolare l'instaurazione di rapporti contrattuali con fornitori appartenenti all'area Italia. Più precisamente, il 69% degli acquisti totali effettuati dalla Società per alimentare la propria *supply chain* sono concentrati sul territorio italiano; di questi, il 30% è svolto presso fornitori siciliani. Il restante 32% degli acquisti è complessivamente effettuato sul territorio europeo (20%) e extra europeo (12%).

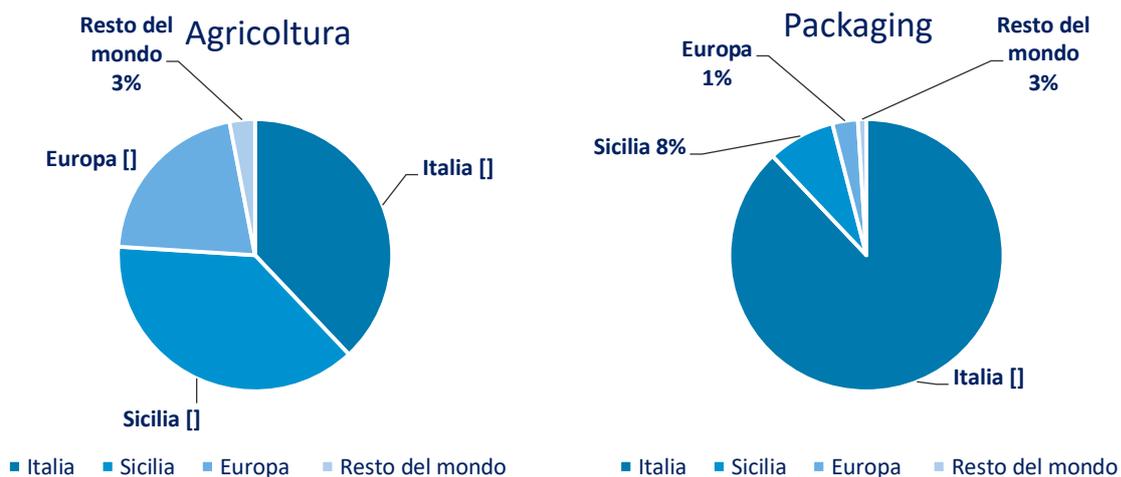
Numero di fornitori per area geografica	2020	2021
Italia	45	75
Europa	15	14
Extra UE	11	11

6.2 Contesto e gestione della clientela

417-1

Il rapporto di fiducia instaurato con i consumatori finali, insieme all'imprescindibile requisito di qualità dei prodotti a marchio Agriplast sono parte fondamentale della così detta *brand reputation* della Società. Tale orientamento, come più volte ribadito all'interno del seguente rapporto, è manifestato espressamente nella *mission* della Società: fornire ai clienti prodotti con elevati standard qualitativi e prestazionali, realizzati grazie anche agli investimenti che Agriplast adopera in Ricerca e Sviluppo. Tali investimenti permettono alla Società di ricercare e offrire soluzioni ad alto contenuto tecnologico, affidabili e in grado di rispondere alle esigenze dei propri clienti. L'obiettivo è ottenere le migliori prestazioni con il minor quantitativo possibile di materia prima vergine, a favore di materiali riciclati, ottimizzando la logistica e ampliando le possibilità di riciclo o riutilizzo.

Il grafico riportato di seguito mostra i volumi di vendita per area geografica riferiti alle due componenti del *core business* della Società, *Agricoltura* e *Packaging* nel 2021:



Agriplast gestisce la comunicazione con i suoi clienti attraverso i reparti Marketing e Comunicazione. Quest'ultimo, in particolare, focalizzandosi maggiormente sulla gestione delle richieste dei consumatori finali sia nella fase prevendita che post-vendita, opera sia a livello centrale che a livello di singole divisioni, offrendo così un servizio integrato di supporto completo lungo tutta la vita del prodotto.

In linea con i codici di consumo definiti all'interno dei paesi in cui sono commercializzati i suoi prodotti e in coerenza con il proprio codice etico, la Società si impegna in modo costante a implementare la propria offerta di beni e servizi, avendo come obiettivo quello di migliorare l'efficienza dei prodotti e la *customer experience*.

È importante sottolineare che Agriplast dedica particolare attenzione all'ascolto dei suoi clienti e alle diversità delle loro esigenze per offrire soluzioni superiori, capaci di anticipare e influenzare nuovi

trend di mercato. La Società, con l'obiettivo di offrire prodotti con standard qualitativi elevati, si impegna quindi a garantire ai suoi clienti competenza, puntualità, attenzione ai dettagli e collaborazione.

CAPITOLO 7 VALORE ECONOMICO

HIGHLIGHTS

2023		2022
114.187.322 €	Valore economico generato	137.226.482 €
109.529.755 €	Valore economico distribuito	126.953.217 €
92%	Percentuale del Valore economico distribuito destinata ai <i>Fornitori della supply chain</i>	94%

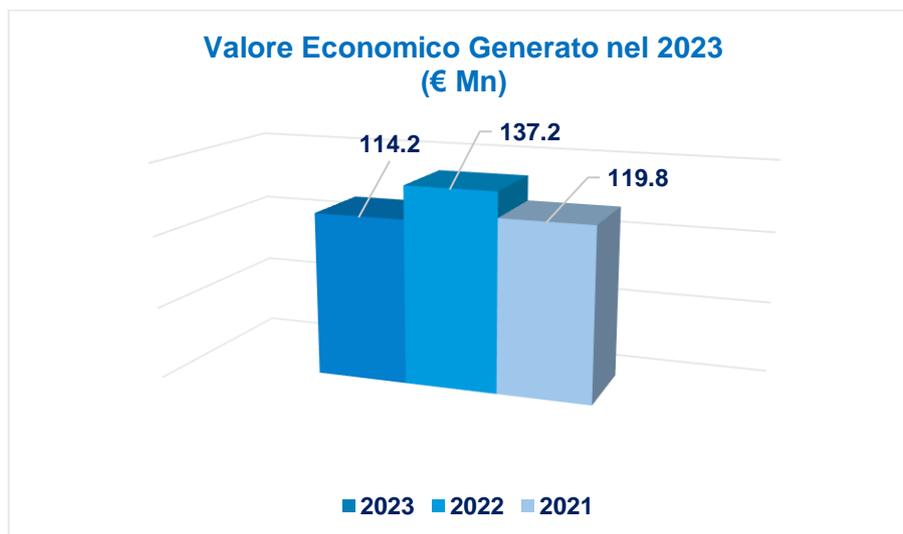
7.1 Valore economico generato e distribuito

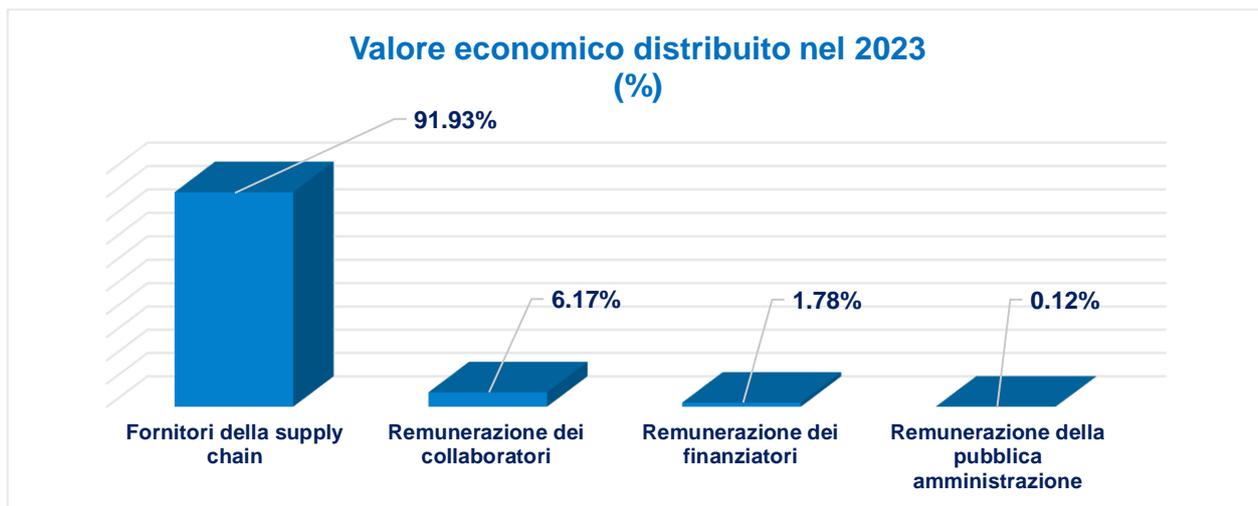
201-1

Agriplast è da sempre attenta anche alle performance economiche realizzate, consapevole che la sostenibilità anche in chiave economica è fondamentale al fine di garantire continuità al proprio processo produttivo e agli investimenti che la rendono uno dei principali *leader* del mercato.

La Società si impegna in tal senso nel favorire una crescita economica sostenibile e inclusiva, oltre a supportare l'economia locale sostenendo attività e produttori attivi sul territorio.

Il totale del Valore Generato da Agriplast nel 2023 è di circa 114 milioni di euro in riduzione rispetto al 2022 (-16,8%) e 2021.





Nel 2023, sia il valore economico generato che quello distribuito, hanno subito una contrazione a seguito della riduzione degli ordini da parte della clientela a causa della crisi inflattiva delle risorse energetiche che hanno influenzato significativamente il settore delle plastiche. In particolare, il valore economico generato, da un lato, decresce per effetto del fatturato e la riduzione degli ordini, il valore economico distribuito, dall'altro, decresce invece per una conseguenziale riadattamento dei costi operativi. Il valore economico trattenuto è positivo con un andamento crescente e rappresenta la differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito, rettificato dalle componenti tipicamente non monetarie degli ammortamenti e svalutazioni nonché degli accantonamenti ai fondi.

Di seguito si riportano i prospetti completi del *valore economico generato, distribuito e trattenuto* (2023-2022). Tali prospetti sono utili a fornire un'analisi completa dell'impatto dell'organizzazione sull'economia locale e sulla società in generale. Queste informazioni permettono di valutare la sostenibilità a lungo termine della Società per sviluppare strategie volte al miglioramento del valore generato, distribuito e trattenuto. Inoltre, l'inclusione di queste informazioni migliora la trasparenza della Società nei confronti delle parti interessate, dando manifestazione puntuale dell'impegno per la responsabilità sociale e ambientale.

A) Valore economico generato	2023 €	2022 €	var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.296.449	125.528.789	-10,5%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.528.045)	3.333.738	-175,8%
Altri proventi	4.217.020	8.350.090	-50%

Proventi finanziari ¹²	201.898	13.865	100%
Totale valore economico generato	114.187.322	137.226.482	-16,8%

B) Valore economico distribuito	2023 €	2022 €	var. %
Fornitori ¹³	100.694.350	119.652.016	-15,8%
Remunerazione dei collaboratori	6.759.430	6.206.868	8,9%
Remunerazione dei finanziatori	1.945.596	861.484	125,8%
Remunerazione della pubblica amministrazione	130.379	232.849	-44%
Totale valore economico distribuito	109.529.755	126.953.217	-13,7%

Proporzionalmente alla riduzione dei ricavi delle vendite si riscontra una riduzione del valore distribuito in prevalenza sui fornitori (-15,8%), riconducibile ad acquisto di materie prime per (12,8%), e a prestazioni di servizi (-31,4%) e verso Pubblica amministrazione per pagamento di minori imposte correnti (-44,0%).

Non tutto il valore economico generato viene distribuito agli *stakeholder*, una parte viene trattenuta dalla Società e viene reinvestito in attività aziendali sotto forma di autofinanziamento allo scopo di creare ulteriore valore economico nel futuro.

Valore economico trattenuto (A-B)	2023 €	2022 €	var. %
Svalutazione crediti	564.579	335.902	68,1%
Differenze di cambio	-1.085	-9.044	-88%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.111	6.835	-145,5%
Ammortamenti	4.726.762	4.264.152	10,8%
Accantonamenti	0	80.000	-100%
Imposte differite	-1.229.052	541.087	-327,1%
Riserve	599.474	5.054.333	-88,1%
Totale valore economico trattenuto	4.657.567	10.273.265	-54,7%

¹² Tra gli altri proventi finanziari nell'anno 2021 sono stati generati flussi positivi derivanti dalla sottoscrizione di un Commodity Swap allo scopo di contenere le fluttuazioni del prezzo dell'energia.

¹³ Costi operativi: fornitori al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

CAPITOLO 8 PIANO DI SOSTENIBILITÀ

8.1 Progetti futuri

Gli investimenti e le strategie di Agriplast per il prossimo futuro in ottica di sostenibilità seguono tre vie principali:

1. *Riduzione delle emissioni di CO₂ legate al processo produttivo;*
2. *Riduzione dello spessore dei film plastici in modo da ridurre l'immissione di materia prima nell'ambiente;*
3. *Incremento dell'impiego di materiale riciclato nei prodotti per il packaging.*
4. *Gap Analysis "CSRD"*

La realizzazione di questi progetti è strettamente legata al costante miglioramento del parco macchine che Agriplast sta mettendo in atto tramite la sostituzione dei mezzi strumentali e dei macchinari fondamentali a livello operativo con modelli sempre più efficienti che agevoleranno il raggiungimento di tali obiettivi.

Nel caso specifico delle emissioni di CO₂, monitorate annualmente tramite modelli di calcolo appositamente ideati, stiamo programmando consistenti investimenti per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici che ci permetteranno di ridurre sensibilmente il consumo di energia elettrica derivata da combustibili fossili.

In conclusione, con riferimento all'utilizzo di plastiche riciclate per Agriplast è di fondamentale importanza la trasparenza del processo di riciclo e la tracciabilità del materiale riciclato lungo tutta la filiera. La già certificazione menzionata "Plastica Seconda Vita" in questo gioca e giocherà un ruolo fondamentale, favorendo Agriplast nello sviluppo di soluzioni innovative, rispettose dell'ambiente e facilmente monitorabili.

Agriplast, infine, in ottica degli adempimenti previsti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD¹⁴), nei prossimi due anni rivedrà le procedure sottostanti le pratiche di rendicontazione dei dati e delle informazioni non finanziarie partendo da una analisi preventiva di "divario" ("GAP Analysis") rispetto agli obblighi informativi. In tale contesto rivedrà lo stato di avanzamento delle iniziative ESG intraprese e revisionerà il proprio Piano ESG in ottica "CSRD".

¹⁴ L'obbligo riguarda le imprese che alla data di chiusura dell'esercizio, superino 2 dei seguenti 3 criteri: € 20 milioni di totale dell'attivo, € 40 milioni di ricavi netti, 250 dipendenti medi annui. Tale obbligo scatta ad oggi dal 1.1.2025 per la rendicontazione non finanziaria con riferimento ai dati al 31.12.2025 da pubblicare nel 2026.

CAPITOLO 9 GRI INDEX

La tabella che segue riporta l'elenco delle informative previste dai GRI Standards rendicontate all'interno del Report di Sostenibilità. Per ogni informativa è riportato il riferimento al numero di paragrafo del presente Report e, laddove l'informazione non fosse contenuta nel corpo del testo, l'indice riporta una nota esplicativa dell'informativa. L'elenco è stato aggiornato con i GRI 2021 a seguito della loro pubblicazione ad inizio 2023.

Tema materiale/ Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo / Paragrafo / Informazione diretta	Note / Omissioni
GRI 2: Informativa generale			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli sull'organizzazione	Cap. 1 "L'identità e i valori di Agriplast S.P.A" par. 1.2	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Cap. 1 "L'identità e i valori di Agriplast S.P.A" par. 1.2	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Cap. 1 "L'identità e i valori di Agriplast S.P.A" par. 1.5	
2-4	Revisione delle informazioni		
2-5	Assurance esterna		Report redatto in regime volontario non soggetto ad <i>Assurance esterna</i>
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap. 6 "Filiera sostenibile"	
2-7	Dipendenti	Cap. 4 "Diritti del personale" par. 4.2	
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	Cap. 5 "Corporate governance" par. 5.1	
2-11	Presidente del massimo organo di governo		Il presidente del CdA è Salvatore Cascone in qualità di rappresentante dell'impresa
Strategia, politiche e procedure			

Tema materiale/ Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo / Paragrafo / Informazione diretta	Note / Omissioni
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Cap. 1 "L'identità e i valori di Agriplast S.P.A" par. 1.1	
2-28	Adesione ad associazioni		
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders		
2-30	Contratti collettivi		
<u>Temi materiali</u>			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Cap. 1 "L'identità e i valori di Agriplast S.P.A" par. 1.4	
3-2	Elenco dei temi materiali	Cap. 1 "L'identità e i valori di Agriplast S.P.A" par. 1.4	
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 1 "L'identità e i valori di Agriplast S.P.A" par. 1.4	
<u>GRI serie 200 Temi economici</u>			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap. 7 "Valore economico generato e distribuito" par 7.1	
<u>GRI serie 300 Temi ambientali</u>			
<i>GRI 302 Energia</i>			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par. 2.1	
302-3	Intensità energetica	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par. 2.1	
<i>GRI 303: Acqua e scarichi idrici</i>			
303-1	Consumo di acqua	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par. 2.1	
<i>GRI 305 Emissioni</i>			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par. 2.2	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par. 2.2	

Tema materiale/ Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo / Paragrafo / Informazione diretta	Note / Omissioni
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par. 2.2	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par. 2.2	
GRI 306: Rifiuti			
306-3	Rifiuti prodotti	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par. 2.3	
GRI Serie 400 Temi Sociali			
GRI 401: Occupazione			
401-1	Nuove assunzioni e turnover		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4 "Diritti del personale" par. 4.1	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4 "Diritti del personale" par. 4.1	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4 "Diritti del personale" par. 4.1	
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap. 4 "Diritti del personale" par. 4.1	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Cap. 4 "Diritti del personale" par. 4.1	
GRI 413: Comunità locali			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Cap. 3 "Valore sociale" Par. 3.1	
GRI 417: Marketing ed etichettatura			
417-1	Requisiti in materia di etichettatura di prodotti e servizi	Cap. 5 "Corporate Governance" par. 5.4	

CAPITOLO 10 ALLEGATI

10.1 Informativa GRI

Personale

Nella tabella di seguito si riporta rappresentazione sull'inquadramento contrattuale per genere per l'anno 2023 e 2022. La seconda tabella aggiunge alla suddivisione i valori percentuali.

Tipologia d'impiego	2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Quadri	1	5	6	1	3	4
Impiegati	15	11	26	13	13	26
Operai	4	114	118	4	111	115
Altri dipendenti		17	17	2	7	9
Totale	20	147	167	20	134	154

Come riportato di seguito, il 75% dei dipendenti donna è inquadrato come "impiegato" mentre 5% come quadro. La percentuale di uomini "quadro" è pari al 3,4%, quindi più bassa rispetto a quella delle donne, mentre quella relativa all'inquadramento come "operaio" è pari al 77,6%.

Dipendenti e inquadramento contrattuale	Anno 2022	Anno 2023
N° Donne	20	20
Quadri	1	1
<i>% su donne</i>	5%	5%
Impiegati	13	15
<i>% su donne</i>	65%	75%
Operai	4	4
<i>% su donne</i>	20%	20%
Altri dipendenti	2	0
<i>% su donne</i>	10%	0%
Dipendenti e inquadramento contrattuale	Anno 2022	Anno 2023

N° uomini	134	147
Quadri	3	5
<i>% su uomini</i>	2.2%	3.4%
Impiegati	13	11
<i>% su uomini</i>	9.7%	7.5%
Operai	111	114
<i>% su uomini</i>	82.8%	77.6%
Altri dipendenti	7	17
<i>% su uomini</i>	5.3%	11.5%